



COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI

PROVINCIA DI BRESCIA

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2019

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 36 in data 03.06.2020

INDICE

1) PREMESSA

- 1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione
- 1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

- 2.1) Il bilancio di previsione
- 2.2) Il risultato di amministrazione
- 2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui
- 2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione
 - 2.4.1) Quote accantonate
 - 2.4.2) Quote vincolate
 - 2.4.3) Quote destinate

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

- 3.1) Il risultato della gestione di competenza
- 3.2) Verifica degli equilibri di bilancio
- 3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio
- 3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto
- 3.5) Entrate e spese non ricorrenti

4) LE ENTRATE

- 4.1) Le entrate tributarie
- 4.2) I trasferimenti
- 4.3) Le entrate extratributarie
- 4.4) Le entrate in conto capitale
- 4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie
- 4.6) I mutui

5) LA GESTIONE DI CASSA

6) LE SPESE

- 6.1) Le spese correnti
 - 6.1.1) Le economie di spesa
 - 6.1.2) La spesa del personale
 - 6.1.3 Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010
- 6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

7) I SERVIZI PUBBLICI

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

- 8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui
- 8.2) I residui attivi
- 8.3) I residui passivi

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

- 9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019
- 9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio
- 9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario
- 9.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato
- 9.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

11) LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

12) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

13) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1) Revisione straordinaria delle partecipate

13.2) Razionalizzazione periodica

13.3) Elenco enti ed organismi partecipati

13.4) Elenco degli organismi strumentali

13.5) Elenco società partecipate in via diretta

14) VERIFICA DEBITI/CREDITI RECIPROCI

15) DEBITI FUORI BILANCIO

16) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

17) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

18) INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

19) VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

1) PREMESSA

1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, emanato in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, e tenendo in considerazione le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009).

L'ambito di applicazione del decreto legislativo 118/2011 è costituito dalle Regioni a statuto ordinario, dagli Enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Province, Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di comuni e Consorzi di enti locali) e dai loro enti e organismi strumentali, con specifica disciplina per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

Per tali enti, l'entrata in vigore della riforma, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stata preceduta da una sperimentazione triennale, avviata a decorrere dal 1° gennaio 2012, che ha consentito l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, correttivo e integrativo del decreto legislativo 118/2011.

In considerazione della complessità e dell'ampiezza della riforma, destinata a cambiare radicalmente la gestione degli Enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma e di limitare nei primi esercizi gli accantonamenti in bilancio riguardanti i crediti di dubbia esigibilità.

Il 2016 rappresenta il primo esercizio di applicazione completa della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 118/2011. In particolare, nel 2016 gli Enti territoriali e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria hanno adottato:

- gli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi, previsti dagli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo 118/2011, che dal 2016 assumono valore a tutti gli effetti giuridici. Pertanto, con riferimento a tale esercizio, è stato realizzato l'obiettivo di rendere omogenei, aggregabili e consolidabili i bilanci di previsione e i rendiconti di tutti gli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria;
- la codifica della transazione elementare su ogni atto gestionale;
- il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del decreto legislativo 118/2011;
- i principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. Pertanto, il rendiconto relativo all'esercizio 2016 e successivi comprende il conto economico e lo stato patrimoniale ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 232 del TUEL potevano non tenere la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017;
- dei principi contabili applicati concernenti il bilancio consolidato, al fine di consentire, nel 2017, l'elaborazione del bilancio consolidato concernente l'esercizio 2016 ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 233 bis del TUEL potevano non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017;

Invece, agli enti strumentali degli Enti territoriali che adottano solo la contabilità economico patrimoniale, nel 2016 non sono stati richiesti adempimenti aggiuntivi rispetto all'esercizio precedente, in quanto dal 2015 applicano integralmente la riforma.

L'adozione della contabilità economico patrimoniale da parte di tutti gli enti territoriali rappresenta una tappa fondamentale nel processo di armonizzazione contabile, non solo in quanto potenzia significativamente gli strumenti informativi e di valutazione a disposizione degli enti, ma anche in quanto costituisce attuazione della direttiva 2011/85/UE, con riferimento all'implementazione di un sistema *accrual*.

Il decreto legislativo 118/2011 prevede l'adozione di un sistema di contabilità integrata che, grazie al "piano dei conti integrato", garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico patrimoniale e consente di rappresentare i collegamenti delle scritture e dei risultati dei due sistemi contabili, finanziario ed economico-patrimoniale.

1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 in data 12.02.2019. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

n.	Descrizione	n. atto	data	atto/organo
1	VARIAZIONE DI BILANCIO	20	01/04/2019	DELIBERA CONSIGLIO COM.
2	VARIAZIONE DI CASSA	47	24/04/2019	DELIBERA GIUNTA COMUNALE
3	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	52	09/05/2019	DELIBERA GIUNTA COMUNALE
4	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DELLO STESSO MACROAGGREGATO	145	13/05/2019	DETERMINAZIONE
5	VARIAZIONE DI BILANCIO	33	20/06/2019	DELIBERA CONSIGLIO COM.
6	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE	36	22/07/2019	DELIBERA CONSIGLIO COM.
7	VARIAZIONI DEL PEG	82	09/08/2019	DELIBERA GIUNTA COMUNALE
8	VARIAZIONI DI CASSA	83	09/08/2019	DELIBERA GIUNTA COMUNALE
9	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	97	03/10/2019	DELIBERA GIUNTA COMUNALE
10	VARIAZIONE DI BILANCIO	43	22/10/2019	DELIBERA CONSIGLIO COM.
11	VARIAZIONE NOVEMBRE	49	26/11/2019	DELIBERA CONSIGLIO COM.
12	VARIAZIONI DI CASSA	150	27/12/2019	DELIBERA GIUNTA COMUNALE
13	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	152	30/12/2019	DELIBERA GIUNTA COMUNALE
14	VARIAZIONE DI ESIGIBILITA'	457	31/12/2019	DETERMINAZIONE
15	RIACCERTAMENTO	327	11/05/2020	DELIBERA GIUNTA COMUNALE

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con delibera n. 27 in data 14.02.2019.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	CONSIGLIO COMUNALE	3	12/02/2019	
Aliquote TASI	CONSIGLIO COMUNALE	3	12/02/2019	
Tariffe Imposta Pubblicità	GIUNTA COMUNALE	13	25/01/2019	
Tariffe TOSAP	CONSIGLIO COMUNALE	40	11/11/1994	
Tariffe TARI	CONSIGLIO COMUNALE	5	12/02/2019	
Addizionale IRPEF	CONSIGLIO COMUNALE	4	12/02/2019	
Tariffe altri servizi	GIUNTA COMUNALE	7	25/01/2019	

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 964.936,65 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				867.700,01
RISCOSSIONI	(+)	707.675,29	3.438.908,87	4.146.584,16
PAGAMENTI	(-)	574.142,22	3.247.855,17	3.821.997,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.192.286,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.192.286,78
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	334.288,40	788.726,34	1.123.014,74
RESIDUI PASSIVI	(-)	35.527,88	604.730,09	640.257,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			49.407,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			660.699,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			964.936,65

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾		319.740,35
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		41.746,37
Altri accantonamenti		53.532,52
Totale parte accantonata (B)		415.019,24
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		83.161,19
Vincoli derivanti da trasferimenti		6.872,20
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		90.033,39
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		93.169,93
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		366.714,09
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	404.243,44
Totale accertamenti di competenza	+	4.227.635,21
Totale impegni di competenza	-	3.852.585,26
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	710.106,90
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	69.186,49
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	34.323,98
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	16.611,31
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	50.935,29
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	69.186,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	50.935,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	409.546,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	435.268,11
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	=	964.936,65

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione	529.907,03	712.650,96	826.270,78	844.814,87	964.936,65
di cui parte accantonata	251.916,02	251.752,45	341.385,27	391.982,39	415.019,24
di cui parte vincolata	14.203,26	15.656,26	23.311,63	32.672,88	90.033,39
di cui parte destinata	14.789,86	70.415,33	22.659,06	69.864,80	93.169,93
di cui parte disponibile	248.997,89	374.974,31	438.914,82	350.294,80	366.714,09

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
Fondo crediti di dubbia esigibilità	57.639,11	786,42	58.425,53
Fondo innovazione		8.500,00	8.500,00
Fondo rinnovi contrattuali	6.300,00		6.300,00
Fondo indennità fine mandato del sindaco	976,10	- 390,44	585,66

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 391.982,39 e sono così composte:

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo/rettifiche accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12	Accantonamento a consuntivo
	a	b	c	d= a-b+c	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	326.878,30		58.425,53	385.303,83	319.740,35
Fondo indennità di fine mandato	4.492,73	4.492,73	585,66	585,66	585,66
Fondo rischi contenzioso	41.746,37			41.746,37	41.746,37
Fondo rinnovi contrattuali	700,00		6.300,00	7.000,00	3.800,00
Fondo passività potenziali	18.164,99	12.742,55	43.724,42	49.146,86	49.146,86
Totale	391.982,39	17.235,28	109.035,61	483.782,72	415.019,24

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, e in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente, già in sede di bilancio di previsione 2019 non si era avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione. Tale facoltà non è quindi stata riproposta neppure in sede di rendiconto.

Nei prospetti seguenti sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' –
RENDICONTO 2019**

Entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre 2018	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare	Importo effettivo accantonato a FCDE
TARI	10101.51.0029	234.120,66	73,11	132.881,18	171.158,28
T.O.S.A.P.	10101.52.0030	7.481,50	61,94	4.634,34	4.634,34
IMPOSTA C.SULLA PUBBLICITA'	10101.53.0006	13.091,00	57,20	7.488,48	7.488,48
DIRITTI DI NOTIFICA	30100.02.0418	870,52	54,97	478,56	478,56
CONCORSO TRASP. ALUNNI	30100.02.0438	2.919,30	78,53	2.292,47	2.292,47
INTROITI SERV. PRESCUOLA	30100.02.0440	412,00	88,20	363,40	363,40
RIMBORSO FREQUENZE CSE	30100.02.0525	659,05	69,72	459,48	459,48
FORNITURA PASTI A DOMICILIO	30100.02.0533	1.087,19	17,11	186,04	186,04
SANZIONI VARIE .FAMIGLIE	30200.02.0430	970,00	70,59	684,71	684,71
SANZIONI VARIE DITTE	30200.03.0429	80,00	100,00	80,00	80,00
FITTI REALI DI FABBRICATI	30100.03.0586	316,34	26,65	84,31	84,31
SANZIONI C. STRADA FAMIGLIE	30200.02.0427	134.588,03	91,06	122.555,60	122.555,60
SANZIONI C. STRADA DITTE	30200.03.0428	2.187,06	92,61	2.025,33	2.025,33
RECUPERI VARI	30500.02.0733	10.254,19	46,46	4.763,64	4.763,64
REC. ALLOGGI EDIFICI COM.	30500.99.0587	3.401,80	39,33	1.337,91	1.337,91
CONC. SPESE DI RICOVERO	30500.02.0742	1.402,00	81,87	1.147,80	1.147,80
TOTALE FCDE AL 31/12/2019					319.740,35

Fissato in €. 319.740,35 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	+	326.878,30
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2019 (previsioni definitive)	+	58.425,53
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	+	283,74
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2019 (1+2+3)	+	385.587,57
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2018*	-	319.740,35
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)**	-	
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)***	+	65.847,22

* Corrisponde al Totale FCDE al 31/12/2019 risultante dal prospetto precedente ovvero all'importo risultante al rigo 4, se l'ente opta per il metodo semplificato

** La differenza deve essere reperita tra i fondi liberi del risultato di amministrazione al 31/12/2019. In caso di insufficienza si crea un disavanzo

*** Le somme eccedenti possono essere utilizzate a finanziamento del FCDE da accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020 (art. 187, comma 2, ultimo periodo del TUEL)

Note: Le percentuali derivanti dall'applicazione del metodo ordinario sono state accantonate interamente. Si è proceduto ad accantonamenti superiori riguardo ai residui della Tassa Rifiuti per i quali restano comunque delle fasce di mancate riscossioni più alte rispetto all'importo minimo del fondo accantonabile. Le procedure di riscossione coattiva sono già state attivate per alcune annualità. Per le altre, verranno attivate nel rispetto dei tempi di legge.

B) Fondo rischi per contenzioso in essere al 31/12/2019

Il principio concernente la contabilità finanziaria al paragrafo 5.2 punto h) (allegato 4.2 del D.lgs 118/2011) prevede che nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia

condannato al pagamento di spese - in attesa degli esiti del giudizio - si è in presenza di un'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa;

In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare, nel risultato di amministrazione, le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza.

Ai fini dell'accantonamento 2019 i responsabili di area hanno proceduto ad una ricognizione del contenzioso in essere richiedendo ai legali, incaricati di seguire le diverse cause in corso, di fornire le necessarie informazioni per l'eventuale quantificazione di tale fondo.

Per quanto sopra, in merito ai due contenziosi in essere alla data del 31/12/2019 si è proceduto nel seguente modo:

- Non essendo individuabili né quantificabili i rischi reali di soccombenza con riferimento al contenzioso formatosi nel corso degli esercizi precedenti per l'unica causa aperta prima del 2017 (ricorso al TAR), per la quale non viene quantificata dalla parte ricorrente una somma per risarcimento demandando al giudice di merito ogni decisione al riguardo, non si è proceduto ad alcun accantonamento.
- E' stato invece ritenuto opportuno, in via prudenziale, relativamente al contenzioso formatosi nel 2017 - e pur non essendo anche in questo caso individuabili né quantificabili i rischi reali di soccombenza - accantonare la somma di €. 41.746,37 corrispondente al 20% di quanto inserito nell'atto di citazione del 21.02.2017, in considerazione del fatto che sono state citate a comparire anche la compagnia assicurativa che copre il Comune per la responsabilità civile e la compagnia che copre il gestore del servizio idrico integrato.

C) Fondo indennità di fine mandato del Sindaco;

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 760,79 in sede di bilancio di previsione ed utilizzato per €. 390,44 in occasione della cessazione del mandato amministrativo del sindaco avvenuta nel mese di maggio 2019. La restante somma di €. 585,66 , non essendo impegnabile, è confluita nel risultato di amministrazione. L'accantonamento complessivo nel risultato di amministrazione 2019, ammonta quindi a €. 585,66.

D) Fondo rinnovi contrattuali

A seguito del rinnovo del CCNL degli enti locali, sottoscritto nel 2018, l'ente ha corrisposto ai propri dipendenti, gli arretrati relativi alle annualità 2016 e 2017. Nel 2018, sono stati messi a regime i nuovi stipendi. In attesa del rinnovo del contratto dei dipendenti, nonché di quello dei segretari comunali, nel bilancio di previsione 2019, e tra i fondi dell'avanzo del rendiconto 2019, sono stati accantonati €. 3.100,00 che si aggiungono a €. 700,00 già accantonati nel 2018.

E) Fondo perdite società partecipate

L'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 impone che *“Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.”*

Tra i risultati d'esercizio delle società partecipate dall'ente, in riferimento all'annualità 2019, è rilevabile la perdita della società SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO SPA per €. 12.191. Tale perdita è stata immediatamente ripianata, pertanto non è stato necessario procedere con alcun accantonamento.

F) Fondo altre passività potenziali

Al 31 dicembre 2019 si registrano le seguenti passività potenziali:

- 1) €. 4.124,17 PER CORRISPETTIVO ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO: Si tratta di somme relative a corrispettivi per accertamenti emessi per i quali il diritto al pagamento nei confronti della società che ha collaborato con l'amministrazione nello svolgimento dell'attività di accertamento, è legato all'effettivo incasso delle somme accertate.
- 2) €. 8.769,26 PER STRALCIO DEBITI: Sono relativi all'importo di due pagamenti relativi a servizi prestati negli anni precedenti per i quali non è mai stata emessa fattura nei confronti del Comune nonostante i ripetuti solleciti da parte del Comune.
- 3) €. 34.348,48 per accantonamenti per fondo oneri futuri relativi a spesa da sostenere non ancora quantificate nell'importo o nella scadenza
- 4) €. 1.904,95 per accantonamenti per oneri riflessi e IRAP su diritti di rogito del segretario comunale per gli anni 2018/19 vista l'incertezza interpretativa della relativa norma..

2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2019 ammontano complessivamente a €. 90.033,39 e sono così composte:

- 1) **Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:** Si tratta dei vincoli relativi all'entrate dei permessi di costruire da destinarsi sia all'abbattimento delle barriere architettoniche per un totale di €. 25.962,87 (10% oneri di urbanizzazione primaria e secondaria), sia alle spese di cui all'art. 1, comma 460 della legge 232/2016 per €. 28.207,79 alle spese destinate al fondo per l'innovazione ex. art. 113, c. 4, del D.Lgs. 50/2016 per €. 3.048,12, alle entrate da alienazioni di aree che devono essere destinate per il 10% (€. 23.235,11) all'estinzione di mutui, ai proventi per oneri aree verdi di cui all'articolo 43 della legge regionale 12/2005 per €. 815,74 e ai risparmi del fondo per il lavoro straordinario del personale da destinare all'incremento del fondo incentivante dell'anno successivo per €. 1.891,56..
- 2) **Vincoli derivanti da trasferimenti:** €. 6.872,20 per trasferimenti regionali per digitalizzazione per €. 572,20 e per fondo di solidarietà alloggi comunali anni 2018/2019 per €. 5.800,00 ed €. 500,00 dall'Ufficio di Piano del Comune di Iseo per compenso incentivante relativo alla cartella digitale informatica .

- 3) Vincoli derivanti da mutui: Nessuno**
- 4) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente: Nessuno**
- 5) Altri vincoli: Nessuno**

2.4.3) Quote destinate

Le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione 2019 ammontano complessivamente a €. 93.169,93 e derivano dalla economie negli interventi di spesa in conto capitale finanziati con entrate in c/capitale.

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di Euro 462 470,79 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2019
Accertamenti di competenza	+	4.227.635,21
Impegni di competenza	-	3.852.585,26
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	404.243,44
Impegni confluiti nel FPV	-	710.106,90
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione utilizzato	+	409.546,76
		478.733,25

L'avanzo della gestione di competenza è determinato sia dalle quote non impegnabili in corso d'esercizio dei fondi stanziati a bilancio (FCDE e FONDI PASSIVITA' POTENZIALI), sia del fisiologico risparmio delle spese stanziato per le quali il mantenimento a residuo, in base ai nuovi principi contabili, si realizza solo in caso di spese effettivamente esigibili e liquidabili entro il 31.12.

3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente				
		2017	2018	2019
		Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	26.040,71	40.872,10	42.848,34
Entrate titolo I	+	2.276.758,65	2.299.574,37	2.282.417,54
Entrate titolo II	+	111.919,60	123.785,42	130.539,93
Entrate titolo III	+	512.924,01	632.225,25	645.497,75
Totale titoli I, II, III (A)		2.901.602,26	3.055.585,04	3.058.455,22
Disavanzo di amministrazione	-			
Spese titolo I (B)	-	2.303.899,32	2.420.169,61	2.453.536,69
Impegni confluire nel FPV (B1)	-	40.872,10	42.848,34	49.407,49
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	250.301,73	261.254,88	159.093,92
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		332.569,82	372.184,31	439.265,46
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	7.771,97	11.684,10	5.235,28
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+			
Contributo per permessi di costruire	+			
10% Proventi alienazioni aree per estinzione mutui	+			
Altre entrate (specificare: IVA su alienaz. aree)	+		27.498,38	18.332,28
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	50.270,28	82.535,35	139.344,28
Indennizzi assicurativi	-		49.108,75	96.800,00
Altre entrate: Risparmi da rinegoziazioni e fondo innovazione	-	50.270,28	33.426,60	42.544,28
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		290.071,51	328.831,44	323.488,74

Equilibrio di parte capitale				
		2017	2018	2019
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	357.490,63	321.805,51	361.395,10
Entrate titolo IV	+	218.565,60	303.642,69	756.927,88
Entrate titolo V	+			
Entrate titolo VI	+	63.274,96		
Totale titoli IV,V, VI (M)		281.840,56	303.642,69	756.927,88
Spese titolo II (N)	-	634.108,58	652.476,91	827.702,54
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	321.805,51	361.395,10	660.699,41
Spese titolo III (P)	-			
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-			
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		- 316.582,90	- 388.423,81	- 370.078,97
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-		27.498,38	18.332,28
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	50.270,28	82.535,35	139.344,28
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	288.000,00	467.026,19	404.311,48
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (R+S-F+G-H)		21.687,38	133.639,35	155.244,51

I nuovi equilibri di bilancio

Il DM 1° agosto 2019 ha introdotto a livello della competenza lo stesso concetto di risultato di amministrazione “sostanziale” (e non più solamente formale) che l’armonizzazione nel 2015 aveva codificato a livello di risultato complessivo della gestione. Nella determinazione dell’avanzo o disavanzo di amministrazione, non è tanto importante il dato evidenziato dell’avanzo totale, quanto piuttosto il dato delle risorse che effettivamente rimangono disponibili una volta garantiti tutti gli accantonamenti ed i vincoli di destinazione delle risorse stesse.

Allo stesso modo bisogna ragionare a livello di competenza, perché il risultato “formale” che si ottiene sommando tutti gli accertamenti e gli impegni, l’avanzo/disavanzo ed il FPV di entrata e di spesa (oggi corrispondente al risultato di competenza del prospetto all. a) al rendiconto) deve essere depurato anche degli accantonamenti e dei vincoli generati dalla competenza e delle variazioni che vengono disposte a rendiconto sugli accantonamenti stessi.

Nel nuovo prospetto degli equilibri a rendiconto, infatti, i saldi da calcolare sono almeno tre:

- risultato di competenza, che esprime il “classico” saldo tra accertamenti ed impegni, FPV di entrata ed FPV di spesa, avanzo e disavanzo applicato al bilancio. Esso corrisponde alla lettera A) del risultato di amministrazione, ed equivale al vecchio equilibrio di bilancio, fatta eccezione per il fondo anticipazione di liquidità, che ancorché non impegnato viene portato in detrazione del saldo;
- equilibri di bilancio: esprime il risultato della gestione considerando anche il

- peso delle quote accantonate e vincolate generate dalla competenza;
- equilibri complessivi: svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet si è espressa nella seduta del 11 dicembre 2019, affermando come il dato che rilevi sia il risultato di competenza e che gli enti locali devono tendere a garantire equilibri di bilancio non negativi.

Pertanto è necessario garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Pur non essendo previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto un eventuale disequilibrio deve attentamente far riflettere l'ente sulle motivazioni, così da attivare tutte le azioni correttive ritenute necessarie.

Fulcro dei nuovi equilibri di bilancio sono i prospetti a.1), a.2) e a.3) allegati al risultato di amministrazione, i quali assolvono ad una duplice funzione:

a) da un lato quantificare le quote accantonate, vincolate e destinate da iscrivere nel risultato di

amministrazione dell'esercizio;

b) dall'altro quantificare le voci da inserire nel prospetto degli equilibri di bilancio.

Lo scopo è quello di tracciare e rendere "oggettivo" tale calcolo, evitando al massimo la discrezionalità che fino ad oggi ha spesso caratterizzato la scomposizione del risultato di amministrazione.

La compilazione dei nuovi prospetti è obbligatoria già a partire dal rendiconto dell'esercizio 2019, sebbene con mera finalità conoscitiva ed entrerà a regime a partire dal bilancio 2021-2023.

I risultati 2019 dei prospetti sopra riportati in base ai nuovi equilibri subiscono le seguenti rettifiche:

RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		323.488,72
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	6.885,66
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	6.522,22
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	310.080,84
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	33.386,47
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		276.694,37

RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		155.244,53
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	51.531,44
EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		103.713,09
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		103.713,09

In merito ai prospetti a.2) e a.3) allegati di cui si è detto sopra, il principio contabile prevede che per la loro compilazione, nel caso in cui una stessa entrata finanzi più capitoli di spesa, il prospetto da allegare al consuntivo deve riportare in via cumulativa tutti gli importi riferiti ad un unico oggetto di spesa. Tali importi devono essere poi dettagliati nella relazione sulla gestione. Di seguito si illustra il dettaglio degli allegati a2) e a3):

SCIENCO ANALITICO DELLE MISCEDE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (7)

[illegible]

3.3) Applicazione e utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2018 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 844.814,87. Con le delibere di variazione al bilancio sono state applicate quote di avanzo per €. 409.546,76 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
CC 33 20/06/19	17.235,28	4.825,15	69.864,80	130.310,05	222.235,28
CC 36 22/07/19				37.311,48	37.311,48
CC 43 22/10/19				100.000,00	100.000,00
CC 49 26/11/19	-			50.000,00	50.000,00
TOTALE AVANZO APPLICATO					409.546,76
AVANZO 2018					844.814,87
RESIDUO					435.268,11

Distintamente per la parte corrente e la parte in conto capitale, si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

PARTE CAPITALE

CAPITOLO	DESCRIZIONE	AVANZO DESTINATO	AVANZO UTILIZZATO PER IMPEGNI	AVANZO UTILIZZATO PER FPV	CONFLUITA NEL NUOVO AVANZO DI AMMIN
01052.02.0500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	136.077,25	3.677,34	130.742,71	1.657,20
04022.02.0510	MANUT. STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	69.999,99	3.668,61	66.331,38	0,00
05022.03.0530	FONDO EDIFICI DI CULTO	12.000,00	12.000,00		0,00
06012.02.0532	MANUT. STRAORDINARIA PALESTRA COMUNALE	128.315,72	99.803,86	28.511,86	0,00
08012.05.0597	RIMBORSO CONTRIBUTI PERMESSI DI COSTRUIRE	13.853,29	13.853,29		0,00
09052.02.0572	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	12.566,00		12.566,00	0,00
09062.02.0549	MANUT. STRAORD. E DI REGIMAZ. CORSI D'ACQUA	28.975,24		28.975,24	0,00
10052.02.0537	SIST. STRAORDINARIA DELLA RETE VIARIA	2.523,99		2.523,99	0,00

PARTE CORRENTE

CAPITOLO	DESCRIZIONE	AVANZO DESTINATO	AVANZO UTILIZZATO	ECONOMIE
01041.03.0122	CORRISP. ATTIVITA' COLLABORAZIONE ACCERTAMENTI	742,55	742,55	0,00
01011,03,0014	INDENNITA' DI CARICA SINDACO, ASSESSORI, CONSIGLIERI	4.492,73	4.492,73	0,00
	TOTALE	5.235,28	5.235,28	0,00

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali:

n.	Descrizione	n. atto	data	atto/organo
1	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	52	09/05/2019	DELIBERA GIUNTA COMUNALE
2	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	97	03/10/2019	DELIBERA GIUNTA COMUNALE
3	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA	152	30/12/2019	DELIBERA GIUNTA COMUNALE

3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	2.287.924,25	2.292.707,03	0%	2.282.417,54	0%
Titolo II	Trasferimenti	118.080,97	133.714,63	13%	130.539,93	-2%
Titolo III	Entrate extratributarie	618.293,85	672.172,73	9%	645.497,75	-4%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	1.211.562,96	794.850,81	-34%	756.927,88	-5%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti					
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	400.000,00	400.000,00	0%		-100%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	483.000,00	504.500,00	4%	412.252,11	-18%
Avanzo di amministrazione applicato		-	409.546,76		409.546,76	0,00%
Totale		5.118.862,03	5.207.491,96	2%	4.637.181,97	-11%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni/fpv	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	2.824.292,58	2.869.595,06	2%	2.502.944,18	-13%
Titolo II	Spese in conto capitale	1.413.764,33	1.668.786,57	18%	1.488.401,95	-11%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie					
Titolo IV	Rimborso di prestiti	178.563,57	168.853,77	-5%	159.093,92	-6%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	400.000,00	400.000,00	0%		-100%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	483.000,00	504.500,00	4%	412.252,11	-18%
Totale		5.299.620,48	5.611.735,40	6%	4.562.692,16	-19%

La tabella sopra riportata evidenzia

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate. La variazione intervenuta, pari al 2% per le entrate e al 6% per le uscite indica un buon grado di programmazione degli stanziamenti di bilancio.

- In secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, pari al 11% delle entrate e pari al 19% delle spese, mette in luce una buona capacità di programmazione delle entrate e spese sia correnti che in conto capitale. Gli scostamenti più rilevanti infatti si hanno in merito all'anticipazione di tesoreria (stanziata in via precauzionale ma non utilizzate) e riguardo ai servizi conto terzi.

3.5) Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

La gestione 2019 è stata caratterizzata dalle seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	2.997,13
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (illuminazione votiva)	5.834,00
Altre (indennizzi assicurativi)	96.800,00
Totale entrate	105.631,13
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	2.576,40
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi (titolo II)	96.800,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (incarichi professionali ufficio tecnico)	16.494,40
Altre (incarichi per revisione archivio)	
Totale spese	115.870,80
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-10.239,67

Le entrate correnti non ripetitive sono state interamente destinate al finanziamento di spese correnti non ripetitive e di spese in c/capitale. In particolare i proventi degli indennizzi assicurativi, che rappresentano l'entrata più corposa, hanno interamente finanziato gli interventi di sistemazione della palestra comunale danneggiata da un evento atmosferico..

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo I – Entrate tributarie	2.197.822,02	2.276.758,65	2.299.574,37	2.282.417,54
Titolo II – Trasferimenti correnti	62.423,33	111.919,60	123.785,42	130.539,93
Titolo III – Entrate extratributarie	465.822,17	512.924,01	632.225,25	645.497,75
ENTRATE CORRENTI	2.726.067,52	2.901.602,26	3.055.585,04	3.058.455,22
Titolo IV – Entrate in conto capitale	329.129,49	218.565,60	303.642,69	756.927,88
Titolo V – Riduzione attività finanz.	200.000,00			
Titolo VI – Accensione mutui	200.000,00	63.274,96		
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	729.129,49	281.840,56	303.642,69	756.927,88
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				
Titolo IX – Servizi conto terzi	318.221,54	350.881,91	427.338,86	412.252,11
Avanzo di amministrazione	153.000,00	295.771,97	478.710,29	409.546,76
Totale entrate	3.926.418,55	3.830.096,70	4.265.276,88	4.637.181,97

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2016	%	Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	2.663.644,19	98%	2.789.682,66	96%	2.931.799,62	96%	2.925.915,29	96%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	62.423,33	2%	111.919,60	4%	123.785,42	4%	130.539,93	4%
ENTRATE CORRENTI	2.726.067,52	100%	2.901.602,26	100%	3.055.585,04	100%	3.056.455,22	100%

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	378.000,00	378.000,00	368.385,06	-2,54%
ICI/IMU recupero evasione	2.000,00	3.702,13	2.727,13	-26,34%
TASI	228.000,00	228.000,00	227.894,90	-0,05%
Accertamenti TASI		370,00	270,00	-27,03%
Addizionale IRPEF	385.000,00	390.000,00	390.606,29	0,16%
Imposta sulla pubblicità	10.000,00	13.350,00	13.367,62	0,13%
Imposta di soggiorno				
Imposta di scopo				
TARI	505.525,46	497.575,45	497.326,33	-0,05%
TARSU/TARI recupero evasione	-	1.441,64	1.550,31	7,54%
TOSAP	9.000,00	10.000,00	9.996,92	-0,03%
Altri tributi	4.300,00	4.200,00	4.225,18	0,60%
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	1.521.825,46	1.526.639,22	1.516.349,74	-0,67%
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	766.098,81	766.067,81	766.067,80	0,00%
Totale fondi perequativi	766.098,81	766.067,81	766.067,80	0,00%
Totale entrate Titolo I	2.287.924,27	2.292.707,03	2.282.417,54	-0,45%

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala l'importo dell'attività di accertamento dei tributi i cui importi risultano difficilmente preventivabili. In realtà per tali entrate si rilevano scostamenti percentuali importanti ma che si traducono in cifre di bilancio esigue, infatti su un totale previsto di €. 5.513,77 gli accertamenti ammontano a €. 4547,13 con uno scarto di €. 966,64.

TARSU-TIA-TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	238.971,27	
Residui riscossi nel 2019	66.204,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-346,53	
Residui al 31/12/2019	172.420,16	72,15%
Residui della competenza	61.700,50	
Residui totali	234.120,66	
FCDE al 31/12/2019	171.158,28	73,11%

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Autonomia impositiva	Titolo I / Titoli I-II-III	81%	78%	75%	75%
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	488,54	504,15	505,85	499,22

A tale proposito si precisa che fra le entrate tributarie viene collocato il Fondo di Solidarietà nazionale che è a tutti gli effetti un trasferimento statale.

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	118.080,97	133.714,63	130.539,93	-2,37
Trasferimenti correnti da Famiglie				
Trasferimenti correnti da Imprese				
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				
<i>Totale trasferimenti</i>	118.080,97	133.714,63	130.539,93	-2,37

Lo scostamento tra accertamenti e previsioni definitive è minimo. La voce ricomprende sia i trasferimenti da amministrazioni centrali che quelli da amministrazioni locali (provincia e regione).

I dati si riferiscono al contributo 0-6 anni (funzioni di istruzione), ai contributi statali per il finanziamento del bilancio e a quelli in conto rata per due mutui relativi al centro sportivo. Per quanto riguarda i contributi da altre amministrazioni pubbliche si rilevano i trasferimenti da parte dell'Ufficio di Piano in materia di servizi sociali e quelli regionali per il servizio di assistenza ad personam della scuola secondaria di II grado e per i nidi gratis, nonché il fondo di solidarietà per gli alloggi comunali.

4.3) Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	267.305,50	273.237,63	268.488,29	-1,74
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti	24.500,00	34.310,00	39.051,86	13,82
Tip. 30300 Interessi attivi	40,00	40,00	0,56	-98,60
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale	-	524,91	524,91	0,00
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti	326.448,35	364.060,19	337.432,13	-7,31
Totale entrate extratributarie	618.293,85	672.172,73	645.497,75	-3,97%

L'analisi degli scostamenti rilevabili evidenzia quanto segue:

- tipologia. 30100: gli scostamenti sono tutti di lieve entità; le minori entrate più consistenti riguardano gli introiti per diritti di rogito per €. 6.466,32 che si traducono però anche in una minore spesa e i proventi per l'uso gratuito dell'acqua potabile da parte del gestore del servizio idrico integrato in quanto non quantificati entro il 31.12.19 legati. Tra le maggiori entrate si riscontrano i proventi delle concessioni cimiteriali per €. 5.080,00 e gli introiti e rimborsi diversi per €. 3.797,19.
- tipologia 30200: lo scostamento è consistente e sostanzialmente legato al raddoppio delle sanzioni amministrative non pagate;
- tipologia 30300: La percentuale del 98,60% rilevabile in riferimento agli interessi attivi non deve trarre in inganno trattandosi, in realtà, di una differenza minima di soli €. 39,44.
- Tipologia 30500: lo scostamento è minimo e legato a minori introiti per gestione dell'isola ecologica per €. 5.714,13 e ai "giri contabili" relativi all'IVA SPLIT delle attività commerciali per €. 11.991,81.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

La parte vincolata delle sanzioni per il codice della strada del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	39.444,38	50.204,13	36.871,86
fondo svalutazione crediti corrispondente	15.923,70	22.772,59	13.156,36
entrata netta	23.520,68	27.431,54	23.715,50
destinazione a spesa corrente vincolata	11.760,34	13.715,77	18.435,93
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	128.284,07	
Residui riscossi nel 2019	5.938,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-340,00	
Residui al 31/12/2019	122.005,74	95,11%
Residui della competenza	14.429,35	
Residui totali	136.435,09	

Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad Euro 81.219,61.

Le somme rimaste a residuo riguardano per la maggior parte i rimborsi spesa per l'utilizzo della palestra comunale e i canoni di polizia idraulica. Entrambi in realtà sono stati incassati nei primi mesi del 2020.

Per un'analisi dettagliata dei proventi dei servizi pubblici si rinvia al punto 7.

4.4) Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale				
Contributi agli investimenti	485.000,00	373.690,11	358.230,29	-4,14%
Altri trasferimenti in conto capitale				
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	240.562,96	111.160,70	111.160,70	0,00%
Altre entrate in conto capitale	486.000,00	310.000,00	287.536,89	-7,25%
Totale entrate in conto capitale	1.211.562,96	794.850,81	756.927,88	-4,77%

Le principali voci delle entrate in c/capitale sono rappresentate da:

- Alienazioni di aree per €. 111.160,70
- Proventi per permessi di costruire per €. 207.335,41
- Trasferimenti regionali per €. 244.731,92 di cui e. 180.000,00 per adeguamento sismico del municipio;
- Trasferimenti statali per investimenti per e. 75.000,00

Gli scostamenti rilevati nella tabella di cui sopra sono legati al mancato introito, con ricollocazione sull'annualità 2020, del contributo regionale per l'adeguamento sismico della scuola elementare e al mancato introito relativo alle alienazioni di aree.

Contributi per permessi di costruire

Nel 2019, i proventi dei contributi per permessi di costruire, sono stati accertati per un importo pari a Euro 207.335,41. In sede di bilancio di previsione erano previsti per un ammontare di €. 295.000,00 interamente destinati alle spese di investimento.

A tale proposito si rileva che nell'ultimo quinquennio, la gestione corrente in sede di consuntivo si è chiusa positivamente senza l'applicazione di oneri di urbanizzazione. Si precisa inoltre che non vi sono residui ancora da riscuotere per contributi per permessi di costruire.

4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nel 2019 non sono presenti entrate relative alla riduzione di attività finanziarie

4.6) I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Emissione titoli obbligazionari				
Accensione prestiti a breve termine				
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine				
Altre forme di indebitamento				
<i>Totale entrate per accensione di prestiti</i>	-	-	-	

con il seguente trend storico rilevato negli ultimi quattro anni:

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
ASSUNZIONE DI MUTUI	200.000,00	63.274,96		
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO				
TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO	200.000,00	63.274,96	-	-

5) LA GESTIONE DI CASSA

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	1.192.286,78
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	1.192.286,78

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	1.192.286,78
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	22.173,52
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	22.173,52

Nel corso dell'ultimo quinquennio l'ente non ha fatto ricorso, né all'utilizzo in termini di cassa delle entrate a specifica destinazione né all'anticipazione di cassa.

L'ente inoltre non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo I	Spese correnti	2.282.854,27	2.303.899,32	2.420.169,61	2.453.536,69
Titolo II	Spese in c/capitale	505.401,21	634.108,58	652.476,91	827.702,54
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	200.000,00			
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	222.805,70	250.301,73	261.254,88	159.093,92
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere				
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	318.221,54	350.881,91	427.338,86	412.252,11
TOTALE		3.529.282,72	3.539.191,54	3.761.240,26	3.852.585,26
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
TOTALE SPESE		3.529.282,72	3.539.191,54	3.761.240,26	3.852.585,26

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	307.340,35	313.627,56	342.056,21	351.841,35
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	24.177,39	24.424,37	29.778,83	29.725,78
103	Acquisto di beni e servizi	1.534.885,50	1.540.781,44	1.592.564,30	1.600.626,18
104	Trasferimenti correnti	274.607,02	275.645,99	292.779,40	321.157,72
107	Interessi passivi	77.177,67	71.374,30	64.268,74	56.914,32
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.365,28	13.582,87	8.929,50	10.471,09
110	Altre spese correnti	61.301,06	64.462,79	89.792,63	82.800,25
TOTALE		2.282.854,27	2.303.899,32	2.420.169,61	2.453.536,69

L'analisi dell'andamento storico della spesa corrente deve necessariamente tenere conto che a seguito del processo di armonizzazione della contabilità alcune tipologie di spesa hanno trovato una collocazione diversa da quella precedente. In particolare alcune spese collocate nel macroaggregato 110 erano precedentemente collocate nell'acquisto di beni e servizi così come l'IVA a debito che prima era allocata tra le imposte e tasse a carico dell'ente, ora è invece iscritta tra le altre spese correnti. La spesa corrente mostra un trend storico sostanzialmente invariato con un incremento nell'esercizio 2018. In particolare, si rileva un aumento delle spese di personale legato all'assunzione di un'unità part time nel corso del 2017, le cui spese sono entrate a regime nel 2018, e alle integrazioni stipendiali relative agli aumenti contrattati. E' rilevabile inoltre un aumento dei costi per prestazioni di servizi e acquisto di beni e per trasferimenti correnti, per i quali si sono aggiunti, nel corso del 2019, quelli relativi ai "nidi gratis" e quelli per i "nuovi nati". Diminuiscono invece gli interessi passivi sui mutui la cui dinamica è legata all'ammortamento "alla francese" per cui la quota interessi si riduce con contestuale aumento della quota capitale.

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	19%	22%	22%	19%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	81%	85%	86%	87%

A tale proposito si osserva che la rigidità della spesa è tornata a diminuire nel corso del 2019. E' aumentato invece il grado di velocità di gestione della spesa corrente. Entrambi i valori sono buoni considerato che l'indice di rigidità si attesta intorno al 20% e che l'indice di velocità mostra una buona capacità di pagamento della spesa in tempi brevi.

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Economie	Economie/Prev. Def.
Redditi da lavoro dipendente	350.119,11	362.157,65	351.841,35	10.316,30	3%
Imposte e tasse a carico dell'ente	31.563,32	32.784,66	29.725,78	3.058,88	9%
Acquisto di beni e servizi	1.783.219,56	1.796.633,93	1.600.626,18	196.007,75	11%
Trasferimenti correnti	341.303,17	355.095,39	321.157,72	33.937,67	10%
Interessi passivi	73.846,15	71.911,67	56.914,32	14.997,35	21%
Altre spese per redditi da capitale				-	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.800,00	13.970,50	10.471,09	3.499,41	25%
Altre spese correnti	237.441,27	237.041,26	82.800,25	154.241,01	65%
TOTALE	2.824.292,58	2.869.595,06	2.453.536,69	416.058,37	0,14

6.1.1) Economie di spesa

Le principali economie di spesa verificatesi nella gestione sono attribuibili alle seguenti voci:

DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO
INTERESSI DI MORA	14.497,48
STUDI PROGETTAZIONI E COLLAUDI	22.996,70
INCARICHI LEGALI	13.500,00
SMALTIMENTO RIFIUTI	13.425,41
SMALTIMENTO RIFIUTI ABBANDONATI	12.000,00
FONDO DI RISERVA	15.195,08
FCDE	58.425,53

A queste spese si aggiungono tutti i risparmi, in alcuni casi piuttosto consistenti, rilevabili sui capitoli della manutenzione e del funzionamento degli immobili comunali i cui importi vengono impegnati in base a contratti e previsioni di consumi non sempre preventivabili in corso d'anno.

E' opportuno precisare che alcune delle economie rilevate sopra sono confluite in avanzo accantonato. Per il principio della competenza potenziato infatti, non è stato possibile tenere a residuo spese che non fossero certe, liquide ed esigibili alla data del 31.12.2019.

6.1.2) La spesa del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni 2019-2021 è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 6, in data 25/01/2019 ed è relativo alla seguente dotazione organica:

Dotazione organica del personale anno 2019

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	0	0	0
B	0	0	0
B3	1	1	0
C	6	6	0
D	3	3	0
D3	0	0	0
Totale	10	10	0

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono state effettuate assunzioni e non si sono verificate cessazioni di personale.

I dipendenti in servizio al 31/12/2019 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	Dipendenti in servizio						
	A	B	B3	C	D	D3	Dirig.
Area Amministrativa			1	5			
Area Finanziaria				2	1		
Area Tecnica					2		

Sul fronte della spesa, nel corso dell'esercizio 2019, risultano impegnate spese per Euro 424.960,45 Gli importi indicati sono comprensivi degli aumenti contrattuali a seguito della sottoscrizione del CCNL 2016-2018. Tali somme, insieme ad altre spese definite dalla normativa, non concorrono al calcolo del rispetto del limite di cui ai commi 557 della Legge 296/2006.

La gestione del personale negli ultimi quattro anni ha subito il seguente andamento:

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Numero dipendenti	9	10	10	10
Spesa del personale	373.089,42	370.140,21	388.789,82	382.252,75
Costo medio per dipendente	41.454,38	37.014,02	38.878,98	38.225,28
Numero abitanti	4.513	4.516	4.546	4.572
Numero abitanti per dipendente	501,44	451,60	454,60	457,20
Costo del personale pro-capite	82,67	81,96	85,52	83,61

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni tengono conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009; per il nostro Ente pari ad euro 11.060,87;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 di euro 426.918,24;
- del limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- dell'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- dell'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non possono superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione		Anno di riferimento
	Media	2019
Spese macroaggregato 101	384.779,67	351.841,35
Spese macroaggregato 103	3.229,54	4.110,88
Irap macroaggregato 102	26.203,70	24.870,39
Altre spese da specificare:	28.575,94	37.578,64
(trasferimenti per convenzione di segreteria comunale)	20.669,93	29.254,48
(accordi di collaborazione polizia locale)	7.414,91	8.324,16
-spese di personale anni prec. Coperta da fpv		28.033,80
spese di personale imputate agli anni succ. cop. Fpv		34.592,99
compenso lavoro straordinario elettorale	491,10	
Totale spese di personale (A)	442.788,85	424.960,45
(-) Componenti escluse (B)	15.870,61	42.707,70
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	426.918,24	382.252,75

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2019
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	11.060,87	11.060,87	8.324,16
MARGINE			2.736,71

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

Avendo il Comune approvato il rendiconto 2018 entro i termini di legge ed avendo però approvato il bilancio 2019-2020 in data successiva al 31/12/2019, è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

B) RICOGNIZIONE LIMITI

Gli esiti della ricognizione delle spese soggette a limiti per il 2019 sono i seguenti.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2019	differenza
Studi e consulenze (1)	5.220,00	80,00%	1.044,00		1.044,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	14.500,75	80,00%	2.900,15		2.900,15
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Formazione	8.867,29	50,00%	8.377,80	2.630,00	1.803,65
TOTALE	0		9.285,94	2.630,00	5.747,80

	Rendiconto 2007	Riduzione disposta	Limite di spesa	Consuntivo 2019	differenza
Stampa di relazioni e pubblicazioni	4.608,00	50,00%	2.304,00	3.536,00	-1.232,00

Si dà atto che complessivamente¹ i limiti sono stati rispettati

¹ Si rammenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 in data 04/06/2012, ha ribadito che i limiti previsti dall'articolo 6 del D.L. 78/2010 sono da intendersi come disposizioni di principio, rispettosi dell'autonomia di regioni ed enti locali solamente nella misura in cui stabiliscono un limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte Cost., sentenza n. 182/2011; n. 297/2009, ecc.).

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>FPV</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	263.954,17	471.446,03	29.793,40	218.923,96	222.728,67	6%
02-Giustizia						
03-Ordine pubblico e sicurezza	20.000,00		-			
04-Istruzione e diritto allo studio	229.599,92	104.045,24	82,44	37.631,42	66.331,38	0%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	277.500,00	175.063,80	238,50	100.875,30	73.950,00	0%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	301.426,79	231.276,99	6.769,71	150.661,93	73.845,35	3%
07-Turismo			-			
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa		24.927,22	101,98	24.825,24	-	0%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	231.283,45	304.676,98	76.743,84	139.206,32	88.726,82	25%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	50.000,00	255.610,63	48.061,78	74.618,53	132.930,32	19%
11-Soccorso civile	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-		100%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		4.200,00	2.013,13		2.186,87	48%
13-Tutela della salute			-			
14-Sviluppo economico e competitività	30.000,00	87.539,68	6.579,84	80.959,84	-	8%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale			-			
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			-			
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche			-			
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			-			
19-Relazioni internazionali			-			
20-Fondi e accantonamenti			-			
50-Debito pubblico			-			
60-Anticipazioni finanziarie			-			
99-Servizi per conto terzi			-			
TOTALE	1.413.764,33	1.668.786,57	180.384,62	827.702,54	660.699,41	11%

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti sommati all'fpv in uscita è pari a Euro 180.384,62 con una percentuale totale di scostamento del 11%. La differenza, peraltro esigua, così rilevata, è determinata sostanzialmente dai mancati introiti di entrata in conto capitale, in particolare quelli legati ai contributi per permesso di costruire aree verdi, ai

contributi per permessi di costruire, alle monetizzazioni di aree standard e ai contributi di altri comuni, oltre che alle tempistiche necessarie per l'avvio degli investimenti..

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

CAPITOLO	DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO
01052.02.0500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	170.968,23
01052.02.0510	COPERTO FPV - ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE	3.245,20
01052.02.0511	ACQUISTO DI ATTREZZATURE	6.700,00
01052.02.0517	COP. FPV. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	34.021,13
01112.02.0515	COP. FPV - ACQUISIZIONE HARDWARE	3.989,40
04012.02.0424	COP. FPV INCARICHI PROFESSIONALI PER ADEGUAMENTO SISMICO SC. MATERNA	16.142,32
04022.02.0510	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	3.668,61
04022.02.0522	COPERTO FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	6.954,00
04022.02.0527	COP. FPV. MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ANTINCENDIO SC. PRIMARIA	5.045,92
04022.02.0528	ACQUISTO MOBILI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	1.703,00
04022.02.0529	MANUTENZIONE STRAORD. IMPIANTO ELETTRICO SCUOLA SEC. PRIMO GRADO	4.117,57
05012.02.0001	SISTEMAZIONE EX ASILO	13.163,80
05012.02.0602	COP FPV - SISTEMAZIONE EX ASILO	73.950,00
05022.02.0527	ACQUISTO DI LIBRI PER BIBLIOTECA	1.761,50
05022.03.0530	FONDO PER EDIFICI DI CULTO E ATTREZZATURE RELIGIOSE	12.000,00
06012.02.0532	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA COMUNALE	109.384,94
06012.02.0539	COP. FPV. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA COMUNALE	9.577,85
06012.02.0541	COP. FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO SPORTIVO	9.848,94
06012.02.0544	COP. FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DA TENNIS	21.850,20
08012.02.0546	COPERTO FPV - INCARICHI PROFESSIONALI PER P.G.T.	10.971,95
08012.05.0597	RIMBORSO CONTRIBUTI PERMESSI DI COSTRUIRE E MONETIZZAZIONI A PRIVATI	13.853,29
09042.02.0566	OPERE A SCOMPUTO	74.000,00
09052.02.0572	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	7.988,03
09062.02.0549	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI REGIMAZIONE CORSI D'ACQUA	16.632,38
09062.02.0550	COP. FPV - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORD. E DI REGIM. CORSI D'ACQUA	40.585,91
10052.02.0537	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE VIARIA	74.618,53
14022.02.0591	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE AREA FESTE	50.819,68
14022.02.0601	COP. DA FPV - INTERVENTI DI SISTEMAZIONE AREA FESTE	30.140,16
	TOTALE IMPEGNI	827.702,54
01052.05.0508	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	222.728,67
04022.05.0001	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	66.331,38
05012.05.0598	FPV-COP.FPV - TRASFERIMENTI ALLA COMUNITA' MONTANA PER SISTEMAZIONE EX ASILO	73.950,00
06012.05.0540	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA COMUNALE	73.845,35
09052.05.0579	FPV MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	59.751,58
09062.05.0546	FPV - PULIZIA STRAORDINARIA CORSI D'ACQUA	28.975,24
10052.05.0535	FPV - SISTEMAZIONE STRAORDINARIA RETE VIARIA	132.930,32
12092.05.0591	FPV-MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	2.186,87
	TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	660.699,41

e sono stati finanziati con

ND	Fonti di finanziamento	2018	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	111.797,66	8%
2	Trasferimenti c. montana	28.958,19	2%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	73.834,33	5%
4	Proventi per opere a scomputo	74.000,00	5%
5	Proventi concessioni edilizie	166.593,61	11%
6	Trasferimenti in conto capitale stato	75.000,00	5%
7	Trasferimenti in conto capitale regione	209.905,16	14%
8	Contributi permessi di costruire aree verdi	5.385,74	
9	Avanzo di amministrazione	402.654,28	27%
10	Fondo pluriennale vincolato	340.272,98	23%
TOTALE MEZZI PROPRI		1.488.401,95	100%
11	Mutui passivi		0%
12	Prestiti obbligazionari		0%
13	Altre forme di indebitamento		0%
TOTALE INDEBITAMENTO		-	0%

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia un'ottima capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti.

7) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con delibera n. 11 in data 25/01/2019 sono stati approvati i costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 50,41%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 63.40%, come si desume da seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
IMPIANTI SPORTIVI	8.006,15	30.601,52	22.595,37	26,16%
MENSE SCOLASTICHE	71.098,03	76.273,50	5.175,47	93,21%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	20.040,16	6.578,44	- 13.461,72	304,63%
TRASPORTO SCOLASTICO	28.099,36	81.809,58	53.710,22	34,35%
PESA PUBBLICA	16,39	100,00	83,61	16,39%
TELESOCORSO	120,00	350,56	230,56	34,23%
PASTI A DOMICILIO	6.292,06	15.245,02	8.952,96	41,27%
UTILIZZO SALE COMUNALI	1.016,39	1.499,28	482,89	67,79%
			-	
TOTALE	134.688,54	212.457,90	77.769,36	63,40%

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 11.05.2020

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di Euro 50.935,29 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	35.170,89
Minori residui attivi riaccertati	-	846,91
Minori residui passivi riaccertati	+	16.611,31
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	50.935,29

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	532.933,54	I – Spese correnti	370.352,38
II – Trasferimenti correnti	36.500,47		
III – Entrate extra-tributarie	349.648,23		
IV – Entrate in c/capitale	76.047,56	II – Spese in c/capitale	189.799,21
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria		III – Spese per incremento di attività finanziarie	
VI – Accensione di mutui		IV – Rimborso di prestiti	1.810,28
VII – Anticipazioni da tesoriere		V – Chiusura anticipazioni	
IX – Entrate per servizi c/terzi	12.509,91	VII – Spese per servizi c/terzi	64.319,54
TOTALE	1.007.639,71	TOTALE	626.281,41

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	372.681,62	37%	41.274,79	7%
Residui riportati dalla competenza	634.958,09	63%	585.006,62	93%
TOTALE	1.007.639,71	100%	626.281,41	100%

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 707.675,29;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 574.142,22;

8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 11.05.2020

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono stati reimputati €. 88.765,36 interamente finanziati da fondo pluriennale vincolato. In tale sede non sono state reimputate entrate.

Gli importi complessivamente imputati al 2019 sono così riassunti:

RIEPILOGO SPESE IMPUTATE AGLI ANNI SUCCESSIVI

TITOLO			
	FPV anni preced.	FPV di competenza	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	14.814,50	34.592,99	49.407,49
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	73.950,00	586.749,41	660.699,41
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI			-
TOTALE	88.764,50	621.342,40	710.106,90

Nessuna spesa è stata re imputata agli anni successivi al 2020

FONTI DI FINANZIAMENTO FPV

ENTRATA	FPV CORRENTE		FPV CAPITALE		TOTALE
	da anni prec.	da 2019	da anni prec.	da 2019	
	14.814,50	34.592,99	73.950,00	586.749,41	710.106,90
ENTRATE CORRENTI	14.814,50	34.592,99		2.186,87	51.594,36
AVANZO LIBERO			73.950,00	240.675,94	314.625,94
AVANZO VINCOLATO				4.825,15	
AVANZO DESTINATO				24.150,09	
CONTRIBUTO REGIONALE				41.799,84	41.799,84
CONTRIBUTO MINISTERIALE				37.325,45	37.325,45
ALIENAZIONE DI AREE				13.195,52	13.195,52
PERMESSI DI COSTRUIRE				134.070,98	134.070,98
INDENNIZZI ASSICURATIVI				83.133,83	83.133,83
C/PERM. COSTRUIRE AREE V.				5.385,74	5.385,74
					-
TOTALE	14.814,50	34.592,99	73.950,00	586.749,41	710.106,90

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2018	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2019
Titolo I	532.933,54	379.577,57		34.635,27		187.991,24
Titolo II	36.500,47	35.397,05		0,04		1.103,46
Titolo III	349.648,23	210.340,25	283,24			139.024,74
Gestione corrente	919.082,24	625.314,87	283,24	34.635,31	-	328.119,44
Titolo IV	76.047,56	76.047,56				-
Titolo V						-
Titolo VI						-
Gestione capitale	76.047,56	76.047,56		-	-	-
Titolo VII						-
Titolo IX	12.509,91	6.312,86		- 28,09		6.168,96
TOTALE	1.007.639,71	707.675,29	283,24	34.607,22	-	334.288,40

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2018	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2019
Titolo I	370.352,38	337.767,99	11.459,35		21.125,04
Titolo II	189.799,21	181.824,97	5.123,87		2.850,37
Titolo III					-
Titolo IV	1.810,28	1.810,28			-
Titolo V					-
Titolo VII	64.319,54	52.738,98	28,09		11.552,47
TOTALE	626.281,41	574.142,22	16.611,31	-	35.527,88

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI							
Titolo I	74.171,92	22.012,94	28.733,99	28.180,12	34.892,27	351.804,78	539.796,02
Titolo II	806,66				296,80	28.116,91	29.220,37
Titolo III	68.092,48	20.544,35	6.182,86	12.139,59	32.065,46	150.072,85	289.097,59
Titolo IV						253.958,19	253.958,19
Titolo V							
Titolo VI							
Titolo VII							
Titolo IX	1.828,62	814,25	931,86	1.289,27	1.304,96	4.773,61	10.942,57
Totale Attivi	144.899,68	43.371,54	35.848,71	41.608,98	68.559,49	788.726,34	1.123.014,74
PASSIVI							
Titolo I	3.176,29	576,88	6.679,11	5.573,38	5.119,38	317.764,19	338.889,23
Titolo II				1.035,00	1.815,37	243.478,74	246.329,11
Titolo III							
Titolo IV						1.333,27	1.333,27
Titolo V							
Titolo VII	3.129,27	1.005,17	1.141,25	2.569,90	3.706,88	42.153,89	53.706,36
Totale Passivi	6.305,56	1.582,05	7.820,36	9.178,28	10.641,63	604.730,09	640.257,97

8.2) I residui attivi

- I **minori residui attivi** sono di modica entità e sono sostanzialmente relativi ad aggiustamenti legati a sgravi di tributi e entrate per sanzioni.
- Sono stati stralciati residui attivi per **inesigibilità** per €. 283,74 relativi a tributi di società fallite o in carico a soggetti irreperibili per i quali sono decorsi i termini per la notifica degli accertamenti.
- Non sono stati effettuati stralci **per residui di dubbia esigibilità**; i residui più vecchi sono stati opportunamente svalutati attraverso il fondo crediti di dubbia esigibilità.
- I residui attivi **reimputati in quanto non esigibili** sono pari a zero.

La principale voce che confluisce tra i **maggiori residui attivi** è l'addizionale IRPEF i cui incassi avvengono negli anni successivi a fronte di un accertamento assunto secondo quanto stabilito dal principio contabile.

Alla fine dell'esercizio i **residui attivi più rilevanti** provenienti dagli esercizi precedenti il 2018 riguardano in prevalenza la tassa rifiuti e i proventi delle sanzioni amministrativa.

In relazione ai **residui attivi più anziani di cinque anni conservati nel conto del bilancio**, si osserva che riguardano principalmente tributi e sanzioni amministrative iscritti a ruolo per i quali non sono ancora decorsi i termini di prescrizione.

Tali residui sono stati opportunamente "svalutati" con il fondo crediti di dubbia esigibilità.

8.3) I residui passivi

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

I **minori residui passivi** riaccertati sono di importo irrilevante e corrispondono sostanzialmente ad economie di spesa per un totale di €. 16.611,31.

Entrando nel merito dell'anzianità dei residui si elenca quanto di seguito:

SPESE CORRENTI: i residui provenienti da anni precedenti al 2015 riguardano le spese per l'aggio del concessionario della riscossione impegnate contestualmente all'emissione dei ruoli coattivi e una somma in favore di un contribuente che risulta moroso nei confronti del comune. Anche i residui relativi ad anni successivi, comunque di modica entità riguardano i compensi per l'esattore e compensi per prestazioni eseguite ma non ancora fatturate.

SPESE IN CONTO CAPITALE : i residui precedenti al 2018 si riferiscono a compensi per le spese di progettazione non ancora fatturate.

SERVIZI PER CONTO TERZI: i residui riguardano depositi cauzionali, addizionale provinciale TARI/TARSU e versamenti per depositi per spese contrattuali.

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 180.758,44, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€. 28.885,18
FPV di entrata di parte capitale:	€. 151.873,26

Tale fondo è stato modificato in sede di riaccertamento ordinario al 31.12.2018 portandolo a €. 404.243,44 di cui €. 42.848,34 di parte corrente e €. 361.395,10 di parte capitale

9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Il fondo pluriennale vincolato costituito in corso d'esercizio 2019 ammontava a €. 621.342,40 di cui €. 34.592,14 di parte corrente e €. 586.749,40 di parte capitale.

9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 33 in data 11.05.2019, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

9.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarata di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto

determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

- €. 0.04 sul fpv di parte corrente;
- €. 21.122,12 sul fpv di parte capitale

9.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 404.243,44 ed è così determinato:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV al 1° gennaio dell'esercizio		42.848,34	361.395,10	404.243,44
Impegni imputati sul 2019 finanziati da FPV		28.033,80	266.322,98	294.356,78
Economie su impegni finanziati dal FPV		0,04	21.122,12	21.122,16
FPV di spesa costituito in corso di esercizio 2019	CO	34.592,14	586.749,40	621.342,40
Variazione FPV da riaccertamento	CO	0,85	0,01	0,86
Variazione FPV da riaccertamento	RE	14.814,50	73.950,00	88.764,50
FPV totale al 31.12.2019		49.407,49	660.699,41	710.106,90
FPV gestione di competenza	CO	34.592,99	586.749,41	621.342,40
FPV gestione dei residui	RE	14.814,50	73.950,00	88.764,50

10) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2017	2018	2019
Controllo limite di indebitamento	1,04%	0,93%	0,72%

La percentuale dello 0,72% si ottiene considerando le contribuzioni in conto interessi dello stato e del soggetto gestore del servizio idrico integrato. Considerando solo le contribuzioni statali la percentuale è del 1.75%.

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	2.070.095,13	1.883.068,36	1.621.813,48
Nuovi prestiti (+)	63.274,96		
Prestiti rimborsati (-)	250.301,73	261.254,88	159.093,92
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			
TOTALE DEBITO AL 31.12	1.883.068,36	1.621.813,48	1.462.719,56
Numero abitanti al 31.12	4513	4546	4572
Debito medio per abitante	417,25	356,76	319,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2017	2018	2019
Oneri finanziari	71.374,30	64.268,74	56.911,67
Quota capitale	250.301,73	261.254,88	159.093,92
TOTALE	321.676,03	325.523,62	216.005,59

11)L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2019

Con l'entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione, introdotta col D.lgs. 118 del 23 giugno 2011, a decorrere dal rendiconto dell'esercizio 2017 gli Enti locali sono stati chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione. La modifica sostanziale riguarda principalmente l'introduzione dei principi contabili economico-patrimoniali affiancati ai principi di contabilità finanziaria.

La rendicontazione avverrà quindi non solo per la parte finanziaria ma anche per la parte economico-patrimoniale adottando i principi della competenza. Il nuovo sistema di scritture contabili prevede di tradurre le operazioni finanziarie in movimenti in partita doppia attraverso una matrice di correlazione, dove ad ogni movimento corrisponde la registrazione in contabilità economico-patrimoniale.

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2019, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico del Comune di Monticelli Brusati è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, e successive integrazioni e modificazioni, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Il Conto Economico chiude con un risultato positivo di Euro 157.401,13 che può essere analizzato nei macro aggregati tramite i quali tale risultato economico si forma.

Descrizione	2019	2018
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	3.054.280,70	3.041.461,09
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	2.978.022,06	3.005.639,81
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	76.258,64	35.821,28
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-56.388,85	-63.882,08
TOTALE RETTIFICHE (D)	6.948,85	7.132,14
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	159.317,96	76.514,65
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	186.136,60	55.585,99
Imposte (*)	28.735,47	28.354,43
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	157.401,13	27.231,56

Il risultato della Gestione Caratteristica (A-B), pari 76.258,64 euro è certamente il dato più significativo della rappresentazione economica della Gestione della Comune di Monticelli Brusati. Rispetto all'esercizio 2018 il dato è sostanzialmente migliorato a causa la riduzione dell'accantonamento del Fondo Svalutazione Crediti.

La gestione finanziaria è in linea con l'esercizio precedente.

La gestione straordinaria contribuisce positivamente alla gestione (159 mila euro), segnando un netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, dovuto all'alienazioni di terreni non rilevati nell'inventario,

Il raffronto tra il risultato rilevato dalla Contabilità Finanziaria (964.936,65) e quello registrato dalla Contabilità Economica (157.401,13), è dovuto ai diversi principi che presiedono ai due sistemi contabili.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo. Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare le variazioni che subisce il Patrimonio netto dell'ente a seguito della gestione, i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

LO STATO PATRIMONIALE

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

L'attivo immobilizzato è stato iscritto utilizzando i criteri di valutazione previsti dal principio contabile applicato 4/3 e dagli OIC n. 16 e 24.

Il dettaglio è rappresentato da:

rif. prospetto	rif. Piano dei conti	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019
BI3 - Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.2.1.03.03.01.001 - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	244.943,68	284.745,95
	1.2.1.03.07.01.001 - Acquisto software	21.696,71	21.696,71
	2.2.3.02.02.01.001 - Fondo ammortamento software	-15.350,05	-18.141,75
	2.2.3.02.04.01.001 - Fondo ammortamento opere dell'ingegno e diritti d'autore	-204.520,16	-227.095,78
BI6 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.2.1.06.01.01.001 - Acconti per realizzazione beni immateriali	12.688,00	0,00
BII1.1 - Terreni	1.2.2.01.03.01.001 - Terreni demaniali	529.599,15	529.599,15
BII1.2 - Fabbricati	1.2.2.02.10.06.001 - Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	1.200.246,14	1.200.246,14
	2.2.3.01.09.01.014 - Fondi ammortamento di Cimiteri	-329.873,24	-365.880,62
BII1.3 - Infrastrutture	1.2.2.01.01.01.001 - Infrastrutture demaniali	6.031.349,67	6.103.137,65
	1.2.2.02.09.10.001 - Infrastrutture idrauliche	3.766.376,55	3.901.527,23
	2.2.3.01.09.01.009 - Fondi ammortamento di Infrastrutture idrauliche	-1.227.119,14	-1.344.164,96
	2.2.3.01.09.01.011 - Fondi ammortamento di Infrastrutture stradali	-1.424.766,04	-1.607.860,17
BIII2.1 - Terreni	1.2.2.02.13.01.001 - Terreni agricoli	32.429,06	39.602,66
	1.2.2.02.13.02.001 - Terreni edificabili	134.294,12	134.294,12
	1.2.2.02.13.99.999 - Altri terreni n.a.c.	0,00	0,00
BIII2.2 - Fabbricati	1.2.2.02.09.01.001 - Fabbricati ad uso abitativo	254.643,23	254.643,23
	1.2.2.02.09.03.001 - Fabbricati ad uso scolastico	2.476.354,14	2.492.471,63
	1.2.2.02.09.07.001 - Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	173.833,00	179.920,80
	1.2.2.02.09.16.001 - Impianti sportivi	3.530.717,98	3.571.994,97
	1.2.2.02.09.19.001 - Fabbricati ad uso strumentale	843.060,43	1.044.143,53
	1.2.2.02.09.99.999 - Beni immobili n.a.c.	301.831,30	382.791,14
	2.2.3.01.09.01.001 - Fondo ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo	-161.648,12	-166.740,98
	2.2.3.01.09.01.003 - Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico	-1.045.978,29	-1.095.827,72
	2.2.3.01.09.01.006 - Fondi ammortamento di Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	-75.213,69	-78.812,11
	2.2.3.01.09.01.015 - Fondi ammortamento di Impianti sportivi	-1.267.747,49	-1.339.187,39
	2.2.3.01.09.01.018 - Fondi ammortamento fabbricati ad uso strumentale	-333.222,22	-354.105,09
	2.2.3.01.09.01.999 - Fondi ammortamento di Beni immobili n.a.c.	-77.660,94	-85.316,76
BIII2.3 - Impianti e	1.2.2.02.04.99.001 - Impianti	71.351,49	81.296,69

macchinari	2.2.3.01.04.01.002 - Fondo ammortamento impianti	-26.104,25	-29.786,58
BIII2.4 - Attrezzature industriali e commerciali	1.2.2.02.05.99.999 - Attrezzature n.a.c.	23.303,90	23.303,90
	1.2.2.03.02.01.001 - Demanio idrico	0,00	0,00
	2.2.3.01.05.01.999 - Fondo ammortamento attrezzature n.a.c.	-15.707,51	-16.208,18
BIII2.6 - Macchine per ufficio e hardware	1.2.2.02.07.01.001 - Server	13.751,84	13.751,84
	1.2.2.02.07.02.001 - Postazioni di lavoro	10.050,19	10.050,19
	1.2.2.02.07.03.001 - Periferiche	12.336,08	12.336,08
	1.2.2.02.07.04.001 - Apparati di telecomunicazione	597,80	597,80
	1.2.2.02.07.99.999 - Hardware n.a.c.	8.943,60	12.933,00
	2.2.3.01.07.01.001 - Fondo ammortamento server	-7.802,51	-9.785,62
	2.2.3.01.07.01.002 - Fondo ammortamento postazioni di lavoro	-8.924,85	-9.628,18
	2.2.3.01.07.01.003 - Fondo ammortamento periferiche	-12.336,08	-12.336,08
	2.2.3.01.07.01.004 - Fondo ammortamento apparati di telecomunicazione	-298,90	-448,35
	2.2.3.01.07.01.999 - Fondo ammortamento hardware n.a.c.	-5.960,61	-8.506,24
BIII2.7 - Mobili e arredi	1.2.2.02.03.01.001 - Mobili e arredi per ufficio	20.869,08	20.869,08
	1.2.2.02.03.99.001 - Mobili e arredi n.a.c.	59.147,73	60.850,73
	2.2.3.01.03.01.001 - Fondo ammortamento mobili e arredi per ufficio	-19.230,94	-19.833,23
	2.2.3.01.03.01.999 - Fondo ammortamento mobili e arredi n.a.c.	-41.759,67	-45.518,94
BIII2.99 - Altri beni materiali	1.2.2.02.12.01.001 - Materiale bibliografico	17.301,74	19.063,24
	1.2.2.02.12.99.999 - Altri beni materiali diversi	17.724,14	17.724,14
	2.2.3.01.99.01.001 - Fondo ammortamento di materiale bibliografico	-9.831,99	-10.492,73
	2.2.3.01.99.01.999 - Fondo ammortamento di altri beni materiali diversi	-12.991,65	-14.895,88
BIII3 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.2.2.04.02.01.001 - Immobilizzazioni materiali in costruzione	10.674,97	203.249,50
BIV1b - imprese partecipate	1.2.3.01.08.01.001 - Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche	389.667,79	389.035,03
BIV1c - altri soggetti	1.2.3.01.13.01.001 - Partecipazioni in PA partecipate incluse nelle Amministrazioni locali	0,00	7.581,61

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, come dettagliatamente rappresentato nella seguente tabella:

rif. prospetto	rif. Piano dei conti	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019
CII1b - Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.006 - Crediti da riscossione Imposta municipale propria	9.333,89	14.791,29
	1.3.2.01.01.01.008 - Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	812,07	56,00

	1.3.2.01.01.01.016 - Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	193.839,35	200.168,77
	1.3.2.01.01.01.051 - Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	192.795,90	187.945,29
	1.3.2.01.01.01.052 - Crediti da riscossione Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	3.875,75	4.956,75
	1.3.2.01.01.01.053 - Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	20.176,42	15.215,96
	1.3.2.01.01.01.076 - Crediti da riscossione Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	1.703,82	1.497,01
	1.3.2.01.01.01.099 - Crediti da riscossione Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	112.919,49
	1.3.2.01.01.05.001 - Crediti da riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	58.081,65	57.785,16
	2.2.4.01.01.01.102 - Fondo svalutazione crediti - Tari	-169.152,70	-171.158,28
	2.2.4.01.01.01.104 - Fondo svalutazione crediti - ICI	-756,07	0,00
	2.2.4.01.01.01.112 - Fondo svalutazione crediti - Imposta di Pubblicità e pubbliche affissioni	-8.080,80	-7.488,48
	2.2.4.01.01.01.116 - Fondo svalutazione crediti - TOSAP	-3.283,73	-4.634,34
CII1c - Crediti da Fondi perequativi	1.3.2.01.04.01.001 - Crediti da riscossione Fondi perequativi dallo Stato	0,00	2.523,15
CII2a - verso amministrazioni pubbliche	1.3.2.03.01.01.001 - Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	18.642,27	0,00
	1.3.2.03.01.01.013 - Crediti per Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	1.302,00	894,56
	1.3.2.03.01.02.001 - Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	6.792,43	9.862,34
	1.3.2.03.01.02.002 - Crediti per Trasferimenti correnti da Province	8.397,11	8.397,11
	1.3.2.03.01.02.003 - Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	1.366,66	10.066,36
	1.3.2.04.01.01.001 - Crediti da Contributi agli investimenti da Ministeri	0,00	25.000,00
	1.3.2.04.01.02.001 - Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	0,00	126.000,00
	1.3.2.04.01.02.006 - Crediti da Contributi agli investimenti da Comunità Montane	23.034,78	28.958,19
CII2d - verso altri soggetti	1.3.2.04.04.02.001 - Crediti da Contributi agli investimenti da altre Imprese	13.525,13	0,00
CII3 - Verso clienti ed utenti	1.3.2.02.01.01.001 - Crediti da proventi dalla vendita di beni	791,68	1.542,07
	1.3.2.02.01.02.001 - Crediti derivanti dalla vendita di servizi	10.147,31	12.749,48
	1.3.2.02.02.01.001 - Crediti da fitti, noleggi e locazioni	32.248,12	3.516,38
	1.3.2.02.03.01.001 - Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00	2.666,66
	1.3.2.02.05.02.001 - Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	105.195,89	117.706,47
	1.3.2.02.05.03.001 - Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.409,56	0,00
	1.3.2.02.07.01.002 - Crediti da Cessione di Terreni edificabili	0,00	0,00

	1.3.2.02.07.01.999 - Crediti da Cessione di terreni n.a.c.	0,00	0,00
	2.2.4.01.01.01.105 - Fondo svalutazione crediti - vendita di servizi	-3.982,71	-4.464,66
	2.2.4.01.01.01.106 - Fondo svalutazione crediti - fitti, noleggi e locazioni	-438,18	-164,31
	2.2.4.01.01.01.108 - Fondo svalutazione crediti - sanzioni a famiglie	-55.082,51	-122.555,60
	2.2.4.01.01.01.109 - Fondo svalutazione crediti - sanzioni a imprese	-63.295,34	-2.025,33
CII4a - verso l'erario	1.3.2.01.01.03.002 - IVA a credito	0,00	0,00
	1.3.2.01.01.03.004 - IVA acquisti in sospensione/differita	26.923,23	0,00
	1.3.2.08.01.01.001 - Crediti verso l'erario	3,26	0,00
CII4c - altri	1.3.2.07.03.02.001 - Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	0,40	0,56
	1.3.2.07.03.14.002 - Crediti per dividendi da imprese partecipate non incluse nella amministrazioni pubbliche	383,75	0,00
	1.3.2.07.03.14.999 - Crediti per dividendi da altre imprese non incluse nella amministrazioni pubbliche	617,15	0,00
	1.3.2.08.04.01.001 - Crediti per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme in conto capitale non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni centrali	3.992,80	3.992,80
	1.3.2.08.04.04.001 - Crediti da Indennizzi di assicurazione su beni immobili	0,00	0,00
	1.3.2.08.04.04.003 - Crediti da Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	1.100,00	0,00
	1.3.2.08.04.06.001 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
	1.3.2.08.04.06.002 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	2.254,59	0,00
	1.3.2.08.04.06.005 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	0,00	0,00
	1.3.2.08.04.07.001 - Crediti da azioni di regresso nei confronti di terzi	90.839,15	0,00
	1.3.2.08.04.07.002 - Crediti da azioni di surroga nei confronti di terzi	42.738,40	45.257,79
	1.3.2.08.04.08.001 - Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	0,00	17.131,33
	1.3.2.08.04.10.001 - Crediti da permessi di costruire	39.487,65	74.000,00
	1.3.2.08.04.11.001 - Depositi cauzionali presso terzi	50,00	245,00
	1.3.2.08.04.99.001 - Crediti diversi	45.634,37	33.206,02
	2.2.4.01.01.01.117 - Fondo svalutazione crediti - azioni di regresso nel confronto dei terzi	-3.807,89	0,00
	2.2.4.01.01.01.118 - Fondo svalutazione crediti - azioni di surroga nel confronto dei terzi	-1.894,00	0,00
	2.2.4.01.01.01.199 - Fondo svalutazione crediti - altri crediti	-17.104,37	-7.249,35

Il valore dei crediti iscritti nello stato patrimoniale, al netto del Fondo Svalutazione Crediti, corrisponde allo stock di residui da riportare del conto di bilancio. Inoltre, il totale dei residui

attivi rettificati coincide con i crediti lordi dello Stato Patrimoniale, come dettagliatamente indicato dal seguente prospetto.

Descrizione	Importo
Totale Residui attivi (a)	1.123.014,74
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari (b)	0,00
Accertamenti pluriennali partite finanziarie (c)	0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio (d)	0,00
Totale Residui attivi rettificati (e=a-b+c+d)	1.123.014,74

Descrizione	Importo
Crediti dello Stato Patrimoniale (f)	799.311,64
Fondo svalutazione crediti (g)	319.740,35
Credito IVA (h)	0,00
Altri depositi bancari e postali (i)	3.962,75
Totale crediti al lordo (l=f+g-h+i)	1.123.014,74
differenza (m=e-l)	0,00

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il dettaglio del conto di tesoreria e delle altre disponibilità è rappresentato da:

rif. prospetto	rif. Piano dei conti	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019
CIV1a - Istituto tesoriere	1.3.4.01.01.01.001 - Istituto tesoriere/cassiere	847.851,78	1.170.113,26
	1.3.4.01.01.01.002 - Istituto tesoriere/cassiere per fondi vincolati (solo enti locali)	19.848,23	22.173,52
CIV2 - Altri depositi bancari e postali	1.3.4.02.02.01.001 - Depositi postali	0,00	3.962,75
CIV3 - Denaro e valori in cassa	1.3.4.04.01.01.001 - Denaro e valori in cassa	0,00	0,00

IL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto si incrementa per l'utile d'esercizio pari a 157.401,13 e subisce variazioni anche a seguito della movimentazione della riserva "Permessi a costruire", che si incrementa di euro 287.536,89.

Il recepimento delle disposizioni di cui al 5° decreto di aggiornamento dell'armonizzazione contabile, ha introdotto nel prospetto dello stato patrimoniale la Riserva per Beni Demaniali e Indisponibili. Tale riserva, costituita nel 2017, si riduce per il processo di ammortamento dei beni (-489.634,58) e incrementa per effetto delle manutenzioni straordinarie sul patrimonio (+559.637,48). L'incremento della riserva è stato coperto utilizzando il risultato degli esercizi precedenti e quota parte della riserva per permessi di costruire.

Il dettaglio è rappresentato da:

rif. prospetto	rif. Piano dei conti	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019
Al - Fondo di dotazione	2.1.1.02.01.01.001 - Fondo di dotazione	1.514.185,94	1.514.185,94
Alla - da risultato economico di esercizi precedenti	2.1.2.01.03.01.001 - Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	114.938,16	142.169,72
	2.1.2.04.99.01.001 - Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	0,00	0,00
Allb - da capitale	2.1.2.02.01.01.001 - Riserve da rivalutazione	8.041,53	8.041,53

Allc - da permessi di costruire	2.1.2.03.01.01.001 - Riserve da permessi di costruire	791.164,12	1.008.698,11
Alld - riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.1.2.04.02.01.001 - Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.295.857,89	10.365.860,79
AlII - Risultato economico dell'esercizio	2.1.4.01.01.01.001 - Risultato economico dell'esercizio	27.231,56	157.401,13

I DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi o altri istituti finanziari, dei Prestiti Obbligazionari e dei contratti di Leasing Finanziario ancora in essere.

Il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

rif. prospetto	rif. Piano dei conti	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019
DI1b - v/ altre amministrazioni pubbliche	2.4.1.03.04.01.008 - Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri enti centrali produttori di servizi economici	281.125,84	243.007,50
	2.4.1.03.07.01.001 - Debiti per interessi di mora pagati a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
DI1d - verso altri finanziatori	2.4.1.04.03.03.001 - Finanziamenti a medio / lungo termine da altre Imprese	94.999,10	62.987,01
	2.4.1.04.03.04.001 - Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti Gestione CDP SpA	1.114.557,68	1.044.176,96
	2.4.1.04.03.05.001 - Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro	114.042,62	95.459,85
	2.4.1.04.07.03.001 - Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti - SPA	17.088,24	17.088,24
	2.4.1.04.07.04.001 - Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro	0,00	0,00
	2.4.1.04.08.01.001 - Debiti per interessi passivi pagati ad altri soggetti su finanziamenti a medio / lungo termine	0,00	0,00

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti effettivamente esigibili dell'ente, ancorché presunti, il cui valore coincide con l'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio, a cui si aggiungono rettifiche quali i debiti fuori bilancio rateizzati, i debiti IVA, etc..

rif. prospetto	rif. Piano dei conti	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019
DI2 - Debiti verso fornitori	2.4.2.01.01.01.001 - Debiti verso fornitori	355.290,80	384.122,80
DI3 - Acconti	2.4.4.01.01.01.001 - Acconti ricevuti	124.992,67	0,00
DI4b - altre	2.4.3.02.01.01.002 - Debiti per Trasferimenti correnti a	11.537,40	15.543,04

amministrazioni pubbliche	Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche		
	2.4.3.02.01.01.999 - Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	81,50	275,99
	2.4.3.02.01.02.002 - Debiti per Trasferimenti correnti a Province	1.172,70	2.547,70
	2.4.3.02.01.02.003 - Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	31.624,14	31.246,74
	2.4.3.02.01.02.006 - Debiti per Trasferimenti correnti a Comunità Montane	9.178,80	7.033,48
DI4e - altri soggetti	2.4.3.02.99.02.999 - Debiti per erogazione di altri assegni e sussidi assistenziali	1.500,00	1.000,00
	2.4.3.02.99.05.999 - Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	39.243,98	54.011,48
	2.4.3.02.99.06.001 - Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese	4.486,00	9.296,00
	2.4.3.02.99.07.001 - Debiti per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	600,00	1.500,00
	2.4.3.04.99.03.001 - Debiti per Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	1.035,00	1.035,00
DI5a - tributari	2.4.5.01.01.01.001 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.845,43	2.046,24
	2.4.5.01.02.01.001 - Imposta di registro e di bollo	118,20	108,20
	2.4.5.01.09.01.001 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	115,39	115,52
	2.4.5.03.01.01.001 - Debiti per rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	1.342,35	2.884,67
	2.4.5.04.01.01.001 - Debiti per Versamenti di imposte e tasse di natura corrente rimosse per conto di terzi	83.464,50	25.350,83
	2.4.5.05.01.01.001 - Debiti per ritenuta del 4% sui contributi pubblici	0,00	0,00
	2.4.5.05.02.01.001 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	0,00
	2.4.5.05.03.01.001 - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00
	2.4.5.05.04.01.002 - Debito per scissione IVA da pagare mensilmente	24.610,41	16.990,73
	2.4.5.06.01.01.001 - IVA a debito	0,00	0,00
	2.4.5.06.03.01.001 - Erario c/IVA	1.003,93	304,85
DI5b - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.4.6.01.01.01.001 - Contributi obbligatori per il personale	99,89	2.161,51
	2.4.6.01.03.01.001 - Contributi per indennità di fine rapporto	0,00	155,08
	2.4.6.02.01.01.001 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	0,00
	2.4.6.02.01.02.001 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente rimosse per conto terzi	0,00	0,00
DI5d - altri	2.4.7.01.02.01.001 - Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00
	2.4.7.01.03.01.001 - Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	74,09	85,63
	2.4.7.01.04.01.001 - Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato	0,00	8.662,26

2.4.7.01.10.01.001 - Debiti per assegni familiari	0,00	0,00
2.4.7.01.14.01.001 - Rimborso per viaggio e trasloco	0,00	890,00
2.4.7.02.01.01.001 - Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione	180,31	455,42
2.4.7.03.02.01.001 - Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	489,56	1.715,44
2.4.7.03.03.01.001 - Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	2.958,52	1.303,42
2.4.7.03.04.01.001 - Debiti verso creditori diversi per altri servizi	47.659,04	35.000,01
2.4.7.04.01.03.001 - Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00
2.4.7.04.02.01.001 - Debiti per borse di studio	0,00	0,00
2.4.7.04.03.01.001 - Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	29.151,82	4.891,55
2.4.7.04.06.01.001 - Debiti per sanzioni	150,84	0,00
2.4.7.04.07.01.001 - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	3.141,75	2.523,15
2.4.7.04.07.01.002 - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	1.433,90	206,90
2.4.7.04.07.03.001 - Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	628,05	703,10
2.4.7.04.09.01.001 - Debiti per risarcimenti danni	0,00	120,00
2.4.7.04.13.01.001 - Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	0,00	0,00
2.4.7.04.99.99.999 - Altri debiti n.a.c.	28.422,02	26.276,08

Il totale dei residui passivi rettificati corrisponde al totale dei debiti dello Stato patrimoniale al netto del debito IVA, come indicato del seguente prospetto:

Descrizione	Importo
Totale Residui passivi (a)	640.257,97
Totale Impegni pluriennali partite finanziarie (b)	0,00
Totale Residui passivi rettificati (c=a+b)	640.257,97

Descrizione	Importo
Debiti dello Stato Patrimoniale (d)	2.103.282,38
Debito di Finanziamento (e)	1.462.719,56
Debito IVA (f)	304,85
Totale debiti al lordo (g=d-e-f)	640.257,97
differenza (h=c-g)	0,00

Non vengono rilevati debiti di durata superiore a 5 anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'ente o impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce patrimoniale è stata rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118; in quanto rappresenta sia le somme riportate sull'esercizio 2019 e finanziate dal Fondo Pluriennale Vincolato relativamente al Salario Accessorio e Premiante, che i contributi agli investimenti ottenuti da altri soggetti che hanno finanziato l'attivo immobilizzato e che confluiscono a Conto Economico per il tramite di un processo di "ammortamento attivo", come disposto dal PCA n. 4/3.

Il dettaglio è rappresentato da:

rif. prospetto	rif. Piano dei conti	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019
EI1 - Ratei passivi	2.5.1.01.01.01.001 - Ratei di debito su costi del personale	25.176,75	34.592,99
EI11a - da altre amministrazioni pubbliche	2.5.3.01.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri	0,00	73.148,40
	2.5.3.01.01.02.001 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	20.264,27	513.503,36
	2.5.3.01.01.02.006 - Contributi agli investimenti da Comunità Montane	22.204,16	49.899,25
EI11b - da altri soggetti	2.5.3.01.02.01.001 - Contributi agli investimenti da Famiglie	10.187,41	9.935,90
	2.5.3.01.03.99.999 - Contributi agli investimenti da altre Imprese	78.099,06	85.475,60

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato redatto, ai sensi del PCA n. 4/3, applicando il principio di competenza economica agli accertamenti di entrata e impegni di spesa. Tale principio prevede che un costo sia di competenza nell'esercizio in cui si manifestano i ricavi ad essi riconducibili.

LA GESTIONE CARATTERISTICA

I RICAVI D'ESERCIZIO

I ricavi della gestione caratteristica, iscritti esclusivamente per la quota di competenza dell'esercizio, ammontano a 3 milioni di euro ed il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

rif. prospetto	rif. Piano dei conti	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
A1 - Proventi da tributi	1.1.1.01.06.001 - Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	368.385,06	373.602,68
	1.1.1.01.06.002 - Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	1.025,00	293,63
	1.1.1.01.08.002 - Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	1.702,13	15.987,63
	1.1.1.01.16.001 - Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	390.000,82	377.083,70
	1.1.1.01.16.002 - Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	605,47	1.390,06
	1.1.1.01.51.001 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	492.351,13	499.413,15
	1.1.1.01.51.002 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	6.525,51	10.494,73
	1.1.1.01.52.001 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	9.764,92	9.417,46
	1.1.1.01.52.002 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	232,00	114,00
	1.1.1.01.53.001 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	16.462,62	17.867,00
	1.1.1.01.53.002 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	0,00	374,00
	1.1.1.01.76.001 - Tassa sui servizi comunali riscossa Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attività ordinaria di gestione	227.894,90	0,00
	1.1.1.01.76.001 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attività ordinaria di gestione	0,00	227.265,01
	1.1.1.01.76.002 - Tassa sui servizi comunali riscossa Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	270,00	0,00

	1.1.1.01.76.002 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	0,00	77,00
	1.1.1.01.99.001 - Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.130,18	107,00
	1.1.1.01.99.002 - Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	0,00	16,41
A2 - Proventi da fondi perequativi	1.1.3.01.01.001 - Fondi perequativi dallo Stato	766.067,80	766.070,91
A3a - Proventi da trasferimenti correnti	1.3.1.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri	78.630,08	77.951,38
	1.3.1.01.01.013 - Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	3.094,66	1.798,00
	1.3.1.01.02.001 - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	32.979,45	29.975,54
	1.3.1.01.02.003 - Trasferimenti correnti da Comuni	15.835,74	14.060,50
A3b - Quota annuale di contributi agli investimenti	1.3.3.01.01.001 - Quota annuale di contributi agli investimenti da Ministeri	1.851,60	0,00
	1.3.3.01.02.001 - Quota annuale di contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	6.542,23	758,05
	1.3.3.01.02.006 - Quota annuale di contributi agli investimenti da Comunità Montane	1.263,10	830,62
	1.3.3.02.01.001 - Quota annuale di contributi agli investimenti da Famiglie	251,51	381,09
	1.3.3.03.03.001 - Quota annuale di contributi agli investimenti da altre Imprese	2.163,64	2.921,54
A3c - Contributi agli investimenti	1.3.2.01.01.001 - Contributi agli investimenti da Ministeri	0,00	0,00
	1.3.2.01.02.001 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	0,00	0,00
	1.3.2.01.02.006 - Contributi agli investimenti da Comunità Montane	0,00	0,00
	1.3.2.02.01.001 - Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00
	1.3.2.03.03.001 - Contributi agli investimenti da altre Imprese	0,00	0,00
A4a - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.2.4.01.02.001 - Ricavi da canone occupazione spazi e aree pubbliche	32,45	0,00
	1.2.4.01.03.001 - Proventi da concessioni su beni	42.746,66	42.600,00
	1.2.4.02.01.001 - Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	16.125,50	23.968,75
	1.2.4.02.02.001 - Noleggi e locazioni di altri beni immobili	21.132,96	20.834,76
	1.2.4.02.03.001 - Noleggi e locazioni di beni mobili	0,00	295,00
A4b - Ricavi della vendita di beni	1.2.1.01.04.001 - Ricavi da energia, acqua, gas e riscaldamento	893,85	851,68
A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.2.2.01.04.001 - Ricavi da corsi extrascolastici	0,00	0,00
	1.2.2.01.08.001 - Ricavi da mense	68.559,36	72.227,64
	1.2.2.01.10.001 - Ricavi da pesa pubblica	16,39	74,75
	1.2.2.01.13.001 - Ricavi da teatri, musei, spettacoli, mostre	2.278,00	575,00
	1.2.2.01.14.001 - Ricavi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	22.422,85	26.377,12
	1.2.2.01.16.001 - Ricavi da trasporto scolastico	28.196,91	28.326,04
	1.2.2.01.32.001 - Diritti di segreteria e rogito	13.759,66	14.121,75

	1.2.2.01.33.001 - Rilascio documenti e diritti di cancelleria	2.761,29	3.441,46
	1.2.2.01.99.999 - Ricavi da servizi n.a.c.	34.845,28	19.527,64
A8 - Altri ricavi e proventi diversi	1.4.1.01.01.001 - Indennizzi di assicurazione su beni immobili	88.300,00	53.250,00
	1.4.1.01.99.001 - Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	10.000,00	2.370,00
	1.4.2.02.01.001 - Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	0,00	43.916,66
	1.4.2.02.01.002 - Multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie	1.920,00	0,00
	1.4.2.02.01.004 - Multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	34.756,76	0,00
	1.4.2.03.01.001 - Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	0,00	6.287,47
	1.4.2.03.01.004 - Multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle imprese	2.115,10	0,00
	1.4.2.03.01.999 - Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	260,00	0,00
	1.4.3.02.01.001 - Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi	0,00	97.306,02
	1.4.3.02.01.001 - Incassi per azioni di regressonei confronti di terzi	6.803,55	0,00
	1.4.3.02.02.001 - Incassi per azioni di surroga nei confronti di terzi	88.285,20	16.534,00
	1.4.3.03.01.001 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	5.100,46	0,00
	1.4.3.03.02.001 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	0,00	8.370,65
	1.4.3.03.05.001 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	1.208,84	0,00
	1.4.3.03.08.001 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal resto del mondo	0,00	10.189,68
	1.4.9.01.01.001 - Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	17.603,73	0,00
	1.4.9.99.01.001 - Altri proventi n.a.c.	119.126,35	121.763,93

I COSTI D'ESERCIZIO

I costi della gestione caratteristica, iscritti per la quota di competenza, sono pari a 3,0 milioni di euro e sono così composti:

rif. prospetto	rif. Piano dei conti	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
B10 - Prestazioni di servizi	2.1.2.01.01.001 - Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	-23.277,65	-22.254,91
	2.1.2.01.01.008 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	0,00	-3.295,78
	2.1.2.01.02.001 - Rimborso spese di viaggio e di trasloco	-890,00	0,00

2.1.2.01.02.002 - Indennità di missione e di trasferta	0,00	-14,00
2.1.2.01.02.005 - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	-6.904,89	-10.410,52
2.1.2.01.02.999 - Altre spese di rappresentanza, per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	-2.850,00	0,00
2.1.2.01.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	0,00	-2.183,46
2.1.2.01.03.999 - Altri aggi di riscossione n.a.c.	-2.481,69	-1.929,09
2.1.2.01.04.004 - Formazione obbligatoria	0,00	-1.400,00
2.1.2.01.04.999 - Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	-587,00	-1.052,00
2.1.2.01.05.001 - Telefonia fissa	-7.865,01	-6.291,13
2.1.2.01.05.002 - Telefonia mobile	-1.675,95	-1.466,96
2.1.2.01.05.003 - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	-1.474,10	-1.689,43
2.1.2.01.05.004 - Energia elettrica	-156.715,60	-145.126,69
2.1.2.01.05.005 - Acqua	-14.188,57	-16.242,15
2.1.2.01.05.006 - Gas	-65.596,02	-67.006,58
2.1.2.01.05.999 - Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	-133,05	-133,05
2.1.2.01.06.002 - PPP - Canoni Servizi	0,00	-1.342,00
2.1.2.01.07.001 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	-176,88	-259,88
2.1.2.01.07.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	-22.040,43	-22.352,55
2.1.2.01.07.005 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	-7.978,89	0,00
2.1.2.01.07.006 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	-390,40	-1.427,40
2.1.2.01.07.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	-132.542,22	-107.562,00
2.1.2.01.07.012 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	0,00	-11.089,80
2.1.2.01.09.006 - Patrocinio legale	0,00	-854,00
2.1.2.01.09.009 - Prestazioni tecnico scientifiche a fini di ricerca	-5.612,72	0,00
2.1.2.01.09.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	-12.288,80	-48.473,35
2.1.2.01.11.001 - Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza	-7.526,77	0,00
2.1.2.01.11.002 - Servizi di pulizia e lavanderia	-16.196,26	-20.105,91
2.1.2.01.11.004 - Stampa e rilegatura	0,00	-283,04
2.1.2.01.11.999 - Altri servizi ausiliari n.a.c.	-23.805,24	-24.481,32
2.1.2.01.12.002 - Servizio mense personale civile	-1.480,88	-2.142,00
2.1.2.01.12.999 - Altri servizi di ristorazione	-12.945,89	-11.039,61
2.1.2.01.13.002 - Contratti di servizio di trasporto scolastico	-79.047,87	-81.388,91
2.1.2.01.13.004 - Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	-527.474,59	-514.191,91
2.1.2.01.13.006 - Contratti di servizio per le mense scolastiche	-73.626,87	-79.963,70

	2.1.2.01.13.008 - Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	-6.024,00	-1.342,00
	2.1.2.01.13.009 - Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	0,00	-7.544,00
	2.1.2.01.13.011 - Contratti di servizio per la lotta al randagismo	-552,95	-550,95
	2.1.2.01.13.999 - Altri costi per contratti di servizio pubblico	-183,90	-120,84
	2.1.2.01.14.001 - Pubblicazione bandi di gara	-2.874,94	-2.625,38
	2.1.2.01.14.002 - Spese postali	-4.192,60	-4.446,33
	2.1.2.01.14.004 - Spese notarili	-2.282,86	0,00
	2.1.2.01.14.999 - Altre spese per servizi amministrativi	-6.807,91	-5.109,82
	2.1.2.01.15.001 - Commissioni per servizi finanziari	-100,31	0,00
	2.1.2.01.15.002 - Oneri per servizio di tesoreria	-750,35	-740,25
	2.1.2.01.15.999 - Spese per servizi finanziari n.a.c.	-8.575,99	-9.620,71
	2.1.2.01.16.001 - Gestione e manutenzione applicazioni	-4.853,52	-5.978,64
	2.1.2.01.16.004 - Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	-6.815,93	-5.901,08
	2.1.2.01.16.012 - Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	-152,80	0,00
	2.1.2.01.99.003 - Quote di associazioni	-5.242,34	-4.242,31
	2.1.2.01.99.004 - Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	-2.486,28	-5.046,37
	2.1.2.01.99.009 - Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	-31.976,13	-23.696,00
	2.1.2.01.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	-227.486,60	-226.045,39
B11 - Utilizzo beni di terzi	2.1.3.01.06.001 - Noleggi di impianti e macchinari	-7.905,60	-7.905,60
	2.1.3.02.01.001 - Licenze d'uso per software	-19.485,84	-27.570,19
	2.1.3.02.02.001 - Altre licenze	-11.849,82	-9.117,67
B12a - Trasferimenti correnti	2.3.1.01.01.002 - Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	-38.000,00	-34.099,69
	2.3.1.01.01.999 - Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	-500,00	-307,41
	2.3.1.01.02.002 - Trasferimenti correnti a Province	-2.547,70	-1.172,70
	2.3.1.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni	-62.711,00	-61.001,58
	2.3.1.01.02.006 - Trasferimenti correnti a Comunità Montane	-43.388,06	-33.973,07
	2.3.1.02.02.999 - Altri assegni e sussidi assistenziali	-4.354,36	-2.453,36
	2.3.1.02.03.001 - Borse di studio	-5.000,00	-5.000,00
	2.3.1.02.04.999 - Altri trasferimenti a famiglie per vincite	0,00	-2.300,00
	2.3.1.02.99.999 - Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	-96.824,80	-85.040,59
	2.3.1.03.99.001 - Trasferimenti correnti a altre Imprese	-48.196,00	-44.786,00
	2.3.1.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-22.500,00	-22.645,00
B12c - Contributi agli investimenti ad altri soggetti	2.3.2.04.01.001 - Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	-960,87
B13 - Personale	2.1.4.01.01.001 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	-226.125,80	-223.631,21

	2.1.4.01.01.002 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	-53.250,27	-39.918,98
	2.1.4.01.02.001 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato	-2.234,46	-3.537,37
	2.1.4.02.01.001 - Contributi obbligatori per il personale	-68.770,11	-66.564,87
	2.1.4.02.03.001 - Contributi per indennità di fine rapporto	-6.438,85	-6.487,81
	2.1.4.03.01.001 - Assegni familiari	-1.152,54	-874,82
B14a - Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	2.2.2.02.01.002 - Ammortamento Software acquistato da terzi	-2.791,70	-3.096,35
	2.2.2.04.01.001 - Ammortamento Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	-22.575,62	-30.460,58
B14b - Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.2.1.03.01.001 - Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	-602,29	-763,92
	2.2.1.03.99.999 - Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c.	-3.759,27	-4.430,07
	2.2.1.04.02.001 - Ammortamento di impianti	-3.682,33	-3.185,07
	2.2.1.05.99.999 - Ammortamento di attrezzature n.a.c.	-500,67	-1.068,39
	2.2.1.07.01.001 - Ammortamento di server	-1.983,11	-3.437,96
	2.2.1.07.02.001 - Ammortamento postazioni di lavoro	-703,33	-1.089,03
	2.2.1.07.03.001 - Ammortamento periferiche	0,00	-123,29
	2.2.1.07.04.001 - Ammortamento degli apparati di telecomunicazione	-149,45	-149,45
	2.2.1.07.99.999 - Ammortamento di hardware n.a.c.	-2.545,63	-2.219,43
	2.2.1.09.01.001 - Ammortamento Fabbricati ad uso abitativo	-5.092,86	-5.092,86
	2.2.1.09.03.001 - Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	-49.849,43	-49.527,08
	2.2.1.09.07.001 - Ammortamento Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	-3.598,42	-3.476,66
	2.2.1.09.10.001 - Ammortamento Infrastrutture idrauliche	-117.045,82	-112.991,30
	2.2.1.09.12.001 - Ammortamento Infrastrutture stradali	-183.094,13	-180.940,49
	2.2.1.09.15.001 - Ammortamento Cimiteri	-36.007,38	-36.007,38
	2.2.1.09.16.001 - Ammortamento Impianti sportivi	-71.439,90	-70.614,36
	2.2.1.09.19.001 - Ammortamento fabbricati ad uso strumentale	-20.882,87	-16.861,21
	2.2.1.09.99.001 - Ammortamento di altri beni immobili diversi	-7.655,82	-6.036,63
	2.2.1.99.01.001 - Ammortamento Materiale bibliografico	-660,74	-572,67
	2.2.1.99.99.999 - Ammortamento di altri beni materiali diversi	-1.904,23	-1.923,06
B14d - Svalutazione dei crediti	2.4.1.01.01.001 - Accantonamento a fondo svalutazione crediti di natura tributaria	-3.356,19	-56.488,58
	2.4.1.03.01.001 - Accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti ed utenti	-481,95	-63.295,34
	2.4.1.99.01.001 - Accantonamento a fondo svalutazione altri crediti	-67.473,09	-20.466,67
B17 - Altri accantonamenti	2.4.2.01.01.001 - Accantonamenti per rischi	0,00	-41.746,37
	2.4.3.01.01.001 - Accantonamenti per rinnovi contrattuali	-3.100,00	-700,00
	2.4.3.99.99.001 - Altri accantonamenti n.a.c.	-44.310,08	-19.141,09
B18 - Oneri diversi di	2.1.9.01.01.002 - Imposta di registro e di bollo	-876,88	-1.052,18

gestione	2.1.9.01.01.009 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	-534,83	-741,51
	2.1.9.02.01.001 - Costo per IVA indetraibile	-609,70	0,00
	2.1.9.03.01.001 - Premi di assicurazione su beni mobili	0,00	-1.000,00
	2.1.9.03.01.002 - Premi di assicurazione su beni immobili	-498,00	-372,50
	2.1.9.03.01.003 - Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	-13.344,03	-13.732,73
	2.1.9.03.01.004 - Altri premi di assicurazione contro i danni	-14.169,51	-13.497,51
	2.1.9.99.01.001 - Costi per multe, ammende, sanzioni e oblazioni	-122,92	-682,59
	2.1.9.99.02.001 - Costi per risarcimento danni	-120,00	-1.300,00
	2.1.9.99.08.001 - Costi per rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	-2.523,15	-3.141,75
	2.1.9.99.08.002 - Costi per rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	-803,90	-1.433,90
	2.1.9.99.08.004 - Costi per rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	-246,90	-74,20
	2.1.9.99.99.001 - Altri costi della gestione	-23.409,96	-16.112,02
B9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.1.1.01.01.001 - Giornali e riviste	-303,80	0,00
	2.1.1.01.01.002 - Pubblicazioni	-8.937,09	-9.140,41
	2.1.1.01.02.001 - Carta, cancelleria e stampati	-1.595,22	-2.943,53
	2.1.1.01.02.002 - Carburanti, combustibili e lubrificanti	-4.679,45	-4.628,92
	2.1.1.01.02.004 - Vestiario	-632,57	-671,00
	2.1.1.01.02.010 - Acquisto di beni per consultazioni elettorali	-527,28	-285,48
	2.1.1.01.02.014 - Stampati specialistici	-169,58	-424,56
	2.1.1.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	-8.302,12	-8.687,74

LA GESTIONE FINANZIARIA

la gestione finanziaria chiude, fisiologicamente, con un dato negativo (-56 mila euro) derivante dal peso degli interessi passivi. Il dettaglio è rappresentato nella seguente tabella:

rif. prospetto	rif. Piano dei conti	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
C19b - da società partecipate	3.2.3.03.02.001 - Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate	524,91	383,75
C20 - Altri proventi finanziari	3.2.3.04.01.001 - Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche	0,56	0,40
	3.2.3.13.04.001 - Altri interessi attivi da altri soggetti	0,00	2,51
C21a - Interessi passivi	3.1.1.03.02.003 - Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-51.062,18	-54.146,07
	3.1.1.03.02.004 - Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-2.216,25	-4.919,62
	3.1.1.04.02.001 - Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	-3.633,24	-5.203,05

	3.1.1.06.01.001 - Interessi di mora a Amministrazioni Centrali	-2,65	0,00
--	--	-------	------

LA GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria del Comune di Monticelli Brusati è stata alimentata, essenzialmente, dalla movimentazione degli impegni e accertamenti in c/residui derivanti dalla contabilità finanziaria, oltre che da alcune altre sopravvenienze attive e passive derivanti dalle scritture di assestamento, rettifica ed integrazione previste dal principio contabile applicato n. 4/3.

Il dettaglio è il seguente:

rif. prospetto	rif. Piano dei conti	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018
E24c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	5.2.2.01.01.001 - Insussistenze del passivo	11.487,48	15.751,01
	5.2.3.99.99.001 - Altre sopravvenienze attive	243.149,11	72.473,35
E24d - Plusvalenze patrimoniali	5.2.4.01.10.001 - Plusvalenza da alienazione di diritti reali	80.200,40	0,00
E25b - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	5.1.1.01.01.001 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	-1.564,58
	5.1.1.03.02.001 - Rimborsi di imposte e tasse correnti	-6.897,14	-4.279,65
	5.1.1.99.99.999 - Altre sopravvenienze passive	-25.531,94	-1.290,78
	5.1.2.01.01.001 - Insussistenze dell'attivo	-129.236,66	-4.574,70
E25d - Altri oneri straordinari	5.1.9.01.01.004 - Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	-13.853,29	0,00

LE OSSERVAZIONI AL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'esercizio 2019 chiude con un Risultato d'esercizio di euro 157.401,13 che si propone iscrivere tra le riserve da risultato economico.

12) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009. L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, sono stati utilizzati per la prima volta, a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

13) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1) Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24, comma 1, del TUSP, dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico.

A norma del comma 1, le amministrazioni sono tenute:

- ad individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:
 - i. non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3 del TUSP;
 - ii. non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 del TUSP;
 - iii. ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, TUSP;
- ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP;

Con provvedimento n. 28 del 03/10/2018 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte.

13.2) Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

A norma dell'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. il comune ha proceduto, con deliberazione consiliare n. 54 del 27.12.2019, alla revisione ordinaria delle partecipazioni societarie dell'ente dirette e indirette confermando la volontà di razionalizzazione della partecipazione detenuta nella società SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO SPA, già espressa in sede di Revisione Straordinaria e dichiarando oggetto di razionalizzazione anche la partecipazione detenuta in ACQUE OVEST BRESCIANO DUE SRL attraverso la liquidazione della stessa.

Per quanto riguarda la cessione della partecipazione nella società SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO SPA, la valutazione sull'opportunità di una eventuale alienazione congiunta delle azioni da parte dei Comuni della zona, detentori di quote particolarmente esigue, ha portato ad una dilatazione dei tempi delle procedure di alienazione. Non avendo raggiunto alcun accordo con gli altri proprietari di partecipazioni da alienare, il Comune di Monticelli Brusati, in qualità di detentore di azioni di tipo "A" - come identificate nello statuto della società - ha provveduto, ai sensi dell'art. 7 del suddetto statuto, ad inviare in data 23.11.2018 apposita comunicazione di volontà di cessione delle 40 azioni di proprietà (per una percentuale di partecipazione pari al 0,01%), al Consiglio di Amministrazione della società stessa. L'alienazione è subordinata infatti all'autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione che dovrà esprimersi entro 60 giorni. La predetta comunicazione aveva anche valore di informativa ai soci azionisti, al fine dell'esercizio da parte degli stessi, del diritto di prelazione di cui all'art. 5 dello statuto. A seguito silenzio/assenso da parte del Consiglio di Amministrazione il Comune ha disposto, con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 281 del 29.08.2019, di procedere alla cessione delle partecipazioni detenute dal Comune di Monticelli Brusati nella suddetta società, corrispondenti a n.40 azioni, mediante asta pubblica;

Al bando è stata data adeguata pubblicità attraverso la pubblicazione dello stesso all'Albo comunale online, in apposita sezione del sito ufficiale internet del Comune di Monticelli Brusati, ai sensi del Dlgs n. 33/2013 e presso la sede della società " SVILUPPO TURISTICO

LAGO D'ISEO SPA" ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione. Il termine ultimo per la presentazione dell'offerta era fissato per il giorno 10 ottobre 2019 ma non sono pervenute offerte. Si sta valutando di procedere con negoziazione diretta con un singolo acquirente. Si precisa che per la società, come già specificato in sede di revisione straordinaria, non ricorre alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2 del TUSP. La volontà di cessione è quindi esclusivamente legata al fatto che la partecipazione si qualifica, a tutti gli effetti, come "micro partecipazione" (0,01%) e come tale non può definirsi strategica per il Comune. Si precisa inoltre che non sussistono oneri né contribuzioni a carico del bilancio Comunale.

13.3) Elenco enti e organismi partecipati

Nessuno

13.4) Elenco degli enti strumentali partecipati

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	FUNZIONI SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet (o altro sito)
CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO	9,09%	TUTELA DEL TERRITORIO	www.sebinfor.it

13.5) Elenco società partecipate in via diretta

Denominazione sociale	% partecipazione	Risultanze bilancio 2016	Risultanze bilancio 2017	Risultanze bilancio 2018	Sito istituzionale
COGEME SPA	0,03%	5.050.796	2.827.985	4.093.370	www.cogeme.net
ACQUE OVEST BRESCIANO DUE SRL	0,22%	5.346.646	3.231.737	2.945.171	www.aob2.it
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	1,73%	5.979	5.905	2.977	www.tassrl.it
SVILUPPO TURISTICO DEL LAGO D'ISEO SPA	0,01%	-96.425	19.546	-12.191	www.sassabanek.it

14) VERIFICA DEBITI/CREDITI RECIPROCI

L'Ente ha proceduto in merito al disposto dall'articolo 11, comma 6, lettera J) del D.Lgs n. 118/2011. La nota informativa viene allegata al rendiconto.

15) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

16) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati

17) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI.

Nessuna

18) INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 9, del DPCM 22/09/2014 è dato dalla somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indice così calcolato per il 2019 è **-17,11**

19) VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:


- W1 (Risultato di competenza): €. 478.733,25
- W2 (equilibrio di bilancio): €. 413.793,93
- W3 (equilibrio complessivo): €. 380.407,46

Monticelli Brusati, 03.06.2020

Il Sindaco



Il Responsabile del
Servizio Finanziario



Il Segretario
Comunale

